



UNIONE ITALIANA di TIRO a SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

VERSO LE OLIMPIADI DI LONDRA UN 2011 DI IMPEGNO E DI DURO LAVORO



LA RIVISTA DEL TIRO A SEGNO Anno LXV - Decima serie - Roma - gennaio/febbraio 2011 - N. 1/2
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1, Comma 1 - DCB - Roma



internazionale
**Al via la stagione
sportiva 2011**

pagina 5



nazionale
**Preselezioni Europei
a Bologna**

pagina 12



nazionale
**La stagione UITS
nel 2011**

pagina 14

IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI E SI PUÒ VINCERE



- **300 sezioni in Italia**
- **73.000 tesserati**
- **oltre il 40% giovani**
- **tesseramento gratuito per le categorie**
 - ragazzi
 - allievi
 - giovanissimi

RINNOVA LA TUA TESSERA AVRAI TANTI VANTAGGI

- **copertura assicurativa**
- **partecipazione alle competizioni**



Le Sezioni TSN ti aspettano!

www.uits.it

Tesseramento 2011



ERNFRIED OBRIST
Presidente UITS

Cari lettori,

il 2011 sarà un anno importante: non solo perché sarà "l'anno preolimpico" nel quale saranno messe in palio le carte per accedere a Londra 2012 nelle diverse tappe di Coppa del Mondo, ma anche perché l'evento più importante dal punto di vista organizzativo per l'UITs quest'anno si terrà dall' 1 al 7 marzo a Brescia. Mi riferisco ai Campionati Europei ad aria compressa, che si terranno presso il padiglione della Fiera di Brescia. L'organizzazione di questo avvenimento ha richiesto un grandissimo impegno da parte dell'UITs e del suo staff. Il padiglione della Fiera, una finestra molto interessante in grado di dare grande visibilità ad una manifestazione così importante, sarà allestito con tutti gli spazi necessari richiesti dalla Confederazione Europea di Tiro. Le superfici richieste dall'ESC (European Shooting Confederation) per l'organizzazione di un Campionato Europeo sono molto ampie, e nessun poligono in Italia sarebbe stato in grado di offrire lo spazio necessario. Anche all'estero tutti i Campionati Europei a 10 metri si svolgono all'interno di padiglioni di fiere o esposizioni, ecco perché la nostra scelta è caduta sulla Fiera di Brescia. Ci sono state già moltissime iscrizioni soprattutto nella carabina a 10 metri juniores donne, pertanto il numero delle linee di tiro è stato portato da 80 a 100. Inoltre diverse aziende hanno fatto richiesta per poter sponsorizzare questo prestigioso evento.

L'anno 2010 è stato dedicato principalmente alla formazione attraverso dei corsi organizzati dall'UITs per i formatori sportivi e istituzionali. Il 2011 sarà un anno di applicazione della programmazione a livello di formazione della base. Saranno svolti dei corsi per tecnici di vario livello e corsi per istruttori istituzionali.

Novità interessanti sono state introdotte nel settore giovanile: sarà infatti inserita secondo il programma sportivo nazionale la carabina tre posizioni a 10 metri e la pistola sportiva a 10 metri per ragazzi. Anche i più giovani dunque avranno modo fin da piccoli di confrontarsi con delle nuove specialità ad aria compressa prima di misurarsi con le specialità a fuoco. Grande spazio avranno anche tutte le competizioni delle specialità non ISSF (Ex Ordinanza, Bench Rest, Avancarica e Tiro Rapido Sportivo) che anche nel 2010 hanno riscosso un grandissimo successo. Il programma comprende anche il Tiro rapido sportivo che avrà un calendario ufficiale del Campionato Italiano. Per quanto riguarda il settore internazionale, la squadra azzurra parteciperà a tutte le tappe di Coppa del Mondo che si terranno a Sydney, Changwon, Fort Benning e Monaco, e ai Campionati Europei a 10 metri di Brescia e a fuoco di Belgrado, tutte competizioni dove saranno in palio le carte olimpiche per accedere ai Giochi di Londra 2012. La squadra azzurra ne ha già conquistate 3 agli scorsi Mondiali di Monaco grazie alle prestazioni di Niccolò Campriani, Marco De Nicolo ed Elania Nardelli, ma abbiamo ancora molte possibilità di garantire alla squadra italiana altri pass.

Ci aspetta un anno molto impegnativo, di duro lavoro, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati soprattutto in vista di Londra 2012.



UNIONE ITALIANA di TIRO a SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

3

Editoriale

5

Al via la stagione sportiva 2011

10

A Bologna le preselezioni per i Campionati Europei 2011

12

UITS 2011, una stagione ricca di eventi

17

Il Manifesto 2011

20

Calendari Campionati Italiani Bench Rest 2011

21

Calendari Campionati Italiani Ex Ordinanza 2011

22

Calendario Campionato Italiano Tiro Rapido Sportivo 2011

23

Cronache

34

Tecnica: Nuove regole di Pistola Automatica

36

Poligoni: TSN Palermo, gioiello siciliano

39

Storia: Dall'avancarica alla retrocarica

43

Medicina: Epicondilitite, quel "dolorino" al gomito

Direttore Responsabile
ERNFRIED OBRIST

Redazione
Telefono 06/36858103
Fax 06/36858133
e-mail: stampa@uits.it
00196 Roma - V.le Tiziano, 70
Pubblicazione bimestrale
Abbonamento annuo € 15, 50
c/c postale n. 34806000

**Coordinamento editoriale
grafico e stampa**
PROMOGRAPH COMMUNICATION
Telefono 06/6663832
Via Cardinale di York, 2
00148 Roma

PRESIDENZA UITS

Presidente
ERNFRIED OBRIST

Segretario Generale
MAURIZIO LEONE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
ERNFRIED OBRIST
Vice Presidente Vicario
TITO SÜSS

Vice Presidente
RICCARDO FINOCCKI

Consiglieri
LUIGI LOCCIONI
ROBERTO SPORTELLI
RICCARDO MARIANI
COSTANTINO VESPASIANO
RAFFAELE CAPUTO
LUIGINO MASUT

**Consiglieri in rappresentanza
degli atleti**

MARINA GIANNINI
MARCO BILLI
CRISTIANA DI ROCCO

**Consigliere in rappresentanza
dei tecnici**
GIANNI SANTORO

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Presidente
ERNFRIED OBRIST

Vice Presidente Vicario
TITO SÜSS

Vice Presidente
RICCARDO FINOCCKI

Consiglieri
LUIGI LOCCIONI
ROBERTO SPORTELLI

**Consigliere in rappresentanza
degli atleti**

MARINA GIANNINI

**Consigliere in rappresentanza
dei tecnici**
GIANNI SANTORO

**COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI**

Rag. LUCIANO IARDELLA
Presidente
Dott. GIULIO PUCCIO
Membro effettivo (Economia e Finanze)
Dott.ssa PAOLA SCIALANGA
Membro effettivo (Coni)

MEMBRI SUPPLEMENTI

Rag. GIULIO RICCUCCI
Dott. MARCELLO TARANTINI

Salvo accordi scritti o contratti di copyright, tutti i materiali pubblicati (testi, articoli, fotografie e immagini varie), sono da considerarsi collaborazioni volontarie non retribuite. Manoscritti, dattiloscritti, fotografie, immagini, cd-rom, zip ecc. non verranno restituiti.

AL VIA LA STAGIONE SPORTIVA 2011

internazionale

Monaco di Baviera (Germania)

di VALENTINA TURISINI

LE COMPETIZIONI INTERNAZIONALI DI MONACO DI BAVIERA E FLEURY SONO STATE UN VALIDO ALLENAMENTO PER LA SQUADRA AZZURRA

Le selezioni per la rappresentativa italiana a Brescia sono state particolarmente sofferte e combattute, come ha rilevato il Presidente UITS Ernfried Obrist, che ha assistito a tutte le gare. Alcuni atleti sono stati designati da subito dagli allenatori (Badaracchi, Campriani, De Nicolo, Zublasing e Nardelli), per gli altri ci sono state le presele-

zioni a Bologna (aperte anche al ranking) e le selezioni alla gara internazionale di Monaco di Baviera. A Bologna, il superamento di una media prestabilita comportava la qualificazione diretta a Monaco, altrimenti la regola voleva che la designazione avvenisse ad opera dell'allenatore.

Quindici giorni circa dopo Monaco, i qualificati agli Europei si sono tutti dati appuntamento in Francia, a Fleury les Aubrais, per un'ulteriore gara internazionale di allenamento in vista della gara di Brescia. A Fleury sono stati invitati alcuni tiratori in più, come Marianna Frasson (TSN Thiene), che aveva ben figurato alle preselezioni pur sen-



Il Presidente Ernfried Obrist



L'arrivo dei nostri atleti



La concentrazione di Vigilio Fait,

internazionale



di Giuseppe Giordano e...

za superarle, e Simone Tressoldi (TSN Milano), specialista dell'aria compressa.

Per non costringere gli junior a troppe assenze da scuola è stata prevista per loro esclusivamente la selezione a Monaco, competizione peraltro molto interessante dal punto di vista agonistico perché consente di disputare due gare con - possibilmente - relativa finale, e dà agli atleti la possibilità di correggere nella seconda giornata i difetti tecnici individuati nella prima prova.

Va detto che gli junior sono stati quelli che hanno regalato le soddisfazioni più grandi: nella pistola Dario Di Martino (TSN Napoli) e Dino Briganti (TSN Palermo) sono entrati entrambi in una delle due finali, con punteggi di 570 per il primo e 574 per il secondo. Niccolò Morassut (TSN Pordenone) ha dimostrato una buona costanza (566, 565), promettendo di essere un buon complemento per la squadra. Fra le ragazze di P10, grande prova per Andra Burlacu (TSN Imola), unica del gruppo a riuscire con sicurezza a superare il 370, nella seconda giornata entrando anche in finale con un bel 378 e chiudendo quinta.

Costante Chiara Marini (TSN Milano) con 369-369 e be-

ne la giovane new entry Claudia Serranò (TSN Reggio Calabria), che con 365 e 368 ha mantenuto una buona media alla sua prima prova importante.

Nella carabina junior, i ragazzi si sono espressi ai loro soliti livelli. Un po' di sfortuna per Weithaler (TSN Naturno), che nella prima prova ha chiuso nono, bene Alberto Bosino (TSN Milano) e Lorenzo Bacci (TSN Firenze), mentre Tommaso Garofalo questa volta è rimasto un po' sotto le sue medie abituali. Le ragazze hanno confermato i buoni livelli ai quali ci hanno abituati in questi anni: la Gambaro (GS FF.OO) è entrata anche in una delle finali con un buon 395. Sono risultate qualificate anche Bregenzer (TSN Appiano) e Burgo (TSN Lasa), entrambe con la media del 392,5. Martina Pica (TSN Roma) resta fuori dal team per un soffio.

Nel settore senior la battaglia per superare la selezione è stata di certo più dura, specie per la carabina, dove era in palio un solo posto in squadra.

Di certo la squadra uomini ce l'ha messa tutta per rendere la vita difficile all'allenatrice Bühlmann: Sommaruga, Cacciapuoti e Pappalardo hanno avuto tutti una media di



...di Mauro Badaracchi

internazionale

590 sulle due competizioni, senza punte di rilievo. Alla fine sarà Sommaruga, l'atleta del TSN Milano, bronzo a squadre ai mondiali ed oro agli Europei di Praga, sempre con Campriani e De Nicolo, a rappresentare l'Italia a Brescia. Che la Bühlmann stia diventando scaramantica? La terza componente team europeo nella carabina è risultata Marica Masina (GS Carabinieri) con 394,5 di media, a formare una squadra che sulla carta promette molto bene, con Zublasing e Nardelli sempre ad alti livelli. Nella pistola uomini sono risultati qualificati Giuseppe Giordano (GS. Esercito) con la media del 577 ed Andrea Amore con 576, new entry nella blasonata squadra senior. Fuori per un punto Vigilio Fait (TSN Rovereto), che tuttavia, a causa di un infortunio di Badaracchi, che ne potrebbe addirittura pregiudicare la partecipazione agli Europei, ha acconsentito di rimanere fino all'ultimo in stand by come riserva.

Fra le donne, le migliori sono state senza dubbio Chiaberto (TSN Susa) e Comi (GS Forestale), che nella seconda gara ha mancato la finale di un soffio. Il terzo posto in squadra è stato conquistato, anche qui a poca distanza, da Michela Suppo (GS Forestale) ai danni della nostra Manuela Franzoni (TSN Novara), sempre molto combattiva.

Pare che l'aria di Francia porti bene ai nostri eroi, perché nella successiva trasferta a Fleury l'Italia è tornata a casa con un bottino di 4 medaglie d'oro (Fait con 584,

segue a pagina 9 ►►



Barbara Gambaro al tiro



COMPETIZIONE INTERNAZIONALE MONACO, 26-29/01/2011

RISULTATI

UOMINI

CARABINA 10 METRI UOMINI

1 SIDI PETER	HUN	598 + 103.7 = 701.7
2 JUSTUS JULIAN	GER	597 + 103.4 = 700.4
3 HANSEN ARE	NOR	598 + 102.0 = 700.0
22 DENICOLO MARCO	ITA	594
44 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	591
52 PAPPALARDO ENRICO	ITA	590
63 CACCIAPUOTI DIEGO	ITA	588

CARABINA 10 METRI

1 HANSEN ARE	NOR	599 + 103.6 = 702.6
2 RIKHTER SERGY	ISR	597 + 103.6 = 700.6
3 MOHAUPT TINO	GER	598 + 102.4 = 700.4
33 CACCIAPUOTI DIEGO	ITA	592
34 DE NICOLO MARCO	ITA	592
44 PAPPALARDO ENRICO	ITA	590
54 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	589

PISTOLA 10 METRI

1 ZLATIC ANDRIJA	SRB	589 + 100.5 = 689.5
2 OMELCHUK OLEG	UKR	585 + 99.1 = 684.1
3 TUZINSKY JURAJ	SVK	584 + 99.3 = 683.3
13 BADARACCHI MAURO	ITA	581
20 AMORE ANDREA	ITA	578
25 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	577
39 FAIT VIGILIO	ITA	573

PISTOLA 10 METRI

1 OMELCHUK OLEG	UKR	588 + 101.5 = 689.5
2 MIKEC DAMIR	SBR	585 + 102.6 = 687.6
3 GURIANOV ANTON	RUS	584 + 102.8 = 686.8
26 FAIT VIGILIO	ITA	577
29 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	577
44 AMORE ANDREA	ITA	574
46 BADARACCHI MAURO	ITA	573

DONNE

CARABINA 10 METRI DONNE

1 PFEILSCHIFTER SONJA	GER	399 + 105.1 = 504.1
2 GAUB BEATE	GER	400 + 103.1 = 503.1
3 LUKANOVA PETYA	BUL	399 + 102.8 = 501.8
27 NARDELLI ELANIA	ITA	396
40 NOTARANGELO ANTONELLA	ITA	394
46 MASINA MARICA	ITA	394
57 CAPUTO ELSA	ITA	393

CARABINA 10 METRI

1 EMMONS KATERINA	CZE	399 + 104.3 = 503.3
2 PFEILSCHIFTER SONJA	GER	400 + 103.2 = 503.2
3 LECHNER BARBARA	GER	399 + 102.5 = 501.5
35 MASINA MARICA	ITA	395
43 NARDELLI ELANIA	ITA	394
53 NOTARANGELO ANTONELLA	ITA	392
76 CAPUTO ELSA	ITA	388

PISTOLA 10 METRI

1 KOSTEVYCH OLENA	UKR	391 + 103.0 = 494.0
2 CHAIKA VIKTORIA	BLR	301 + 100.2 = 491.2
3 BABICZ SARA	HUN	387 + 98.0 = 485.0
21 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	381
27 COMI ARIANNA	ITA	379
46 FRANZONI MANUELA	ITA	375
54 SUPPO MICHELA	ITA	373

PISTOLA 10 METRI

1 KOSTEVYCH OLENA	UKR	391 + 102.0 = 493.0
2 MARUSKOVA LENKA	CZE	392 + 100.5 = 492.5
3 SEKARIC JASNA	SRB	388 + 99.0 = 487.0
9 COMI ARIANNA	ITA	384
38 SUPPO MICHELA	ITA	377

internazionale

41 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	377
62 FRANZONI MANUELA	ITA	370

JUNIORES UOMINI

CARABINA 10 METRI

1 BEDERKE ALEXANDER	GER	595 + 102.0 = 697.0
2 KASPER SERHIY	UKR	593 + 103.4 = 696.4
3 CHARHEIKA ILLIA	BLR	593 + 102.3 = 695.3
9 WEITHALER SIMON	ITA	590
34 GAROFALO TOMMASO	ITA	584
39 BACCI LORENZO	ITA	583
43 BOSINO ALBERTO	ITA	582

CARABINA 10 METRI

1 KULISH SERHIY	UKR	595 + 102.1 = 697.1
2 CHARHEIKA ILLIA	BLR	594 + 101.6 = 695.6
3 BEDERKE ALEXANDER	GER	594 + 100.3 = 694.3
10 BACCI LORENZO	ITA	590
27 BOSINO ALBERTO	ITA	585
29 WEITHALER SIMON	ITA	584
52 GAROFALO TOMMASO	ITA	578

PISTOLA 10 METRI

1 KILIN NIKOLAI	RUS	574 + 99.0 = 673.0
2 BROWN WILL	USA	571 + 100.4 = 671.4
3 BALAZS ANTAL	HUN	571 + 99.2 = 670.2
5 DI MARTINO DARIO	ITA	570 + 99.7 = 669.7
16 MORASSUT NICCOLO'	ITA	566
27 BRIGANTI DINO	ITA	562
29 SCAFA ANDREA	ITA	562

PISTOLA 10 METRI

1 DUBOVY JINDRICH	CZE	575 + 99.1 = 674.1
2 MATISHEV NIKITA	RUS	572 + 101.1 = 673.1
3 SANCHEZ BARANCO JAVIER	ESP	572 + 101.1 = 673.1
7 BRIGANTI DINO	ITA	574 + 96.3 = 670.3
11 DI MARTINO DARIO	ITA	571
23 MORASSUT NICCOLO'	ITA	565
35 SCAFA ANDREA	ITA	558

JUNIORES DONNE

CARABINA 10 METRI

1 SCHERER SARAH	USA	396 + 104.4 = 500.4
2 PEREC TANJA	CRO	398 + 102.3 = 500.3
3 ORTH JAQUELINE	GER	396 + 103.7 = 499.7
34 PICA MARTINA	ITA	392
36 BREGENZER SYBILLE	ITA	392
37 GAMBARO BARBARA	ITA	392
42 BURGO MARA	ITA	391

CARABINA 10 METRI

1 PEREC TANJA	CRO	399 + 102.8 = 501.8
2 DVORSAK ZIVA	SLO	397 + 102.9 = 499.9
3 ALVAREZ ANA	ESP	398 + 100.6 = 498.6
8 GAMBARO BARBARA	ITA	395 + 101.5 = 496.5
18 BURGO MARA	ITA	394
23 BREGENZER SYBILLE	ITA	393
33 PICA MARTINA	ITA	392

PISTOLA 10 METRI

1 TOMALA JOANNA	POL	382 + 98.6 = 480.6
2 KOMISSAROVA ANASTASIA	RUS	379 + 97.4 = 476.4
3 BASZEN KAROLINA	POL	378 + 98.0 = 476.0
12 BURLACU ANDRA	ITA	373
24 MARINI CHIARA	ITA	369
38 SERRANO' CLAUDIA	ITA	365
43 GIANNI CHIARA	ITA	363

PISTOLA 10 METRI

1 DUSHANOVA WELISLAVA	BUL	383 + 98.4 = 481.4
2 JONAKOVA SARKA	CZE	380 + 98.0 = 478.0
3 ZISKALOVA SILVIE	CZE	379 + 96.8 = 475.8
5 BURLACU ANDRA	ITA	378 + 96.7 = 474.7
30 MARINI CHIARA	ITA	369
32 SERRANO' CLAUDIA	ITA	368
48 GIANNI CHIARA	ITA	361

con 398, Masina con 396, De Nicolo con 596), un argento (Chiaberto con 383) ed un bronzo (di nuovo Fait con 584, una grande prova d'orgoglio), senza citare le finali disputate (Giordano, Suppo, Sommaruga e Tressoldi).

Un punto a proprio favore è stato segnato dalla Frasson che, pur a corto di esperienza internazionale, ha mantenuto un buon livello (390 e 388) e da Tressoldi, che con un grande moto d'orgoglio nella seconda giornata è riuscito ad entrare in finale, qualificandosi settimo. Soddisfatto come un gatto dopo aver catturato il topo, Simone ha contagiato tutti con la propria gioia.

Nel complesso un'altra buona prova, che lascia sperare in buoni piazzamenti in occasione delle prossime gare sportive. L'augurio per tutti - atleti ma anche allenatori e staff UITS - è che il lavoro ripaghi lo sforzo e l'impegno che è stato profuso.

internazionale

Marica Masina



GRAND PRIX FLEURY

RISULTATI

UOMINI

CARABINA 10 METRI UOMINI

1 PIASECKI PIERRE EDMOND	FRA	596 + 103.9 = 699.9
2 DE NICOLO MARCO	ITA	596 + 102.8 = 698.8
3 SARTZ PATRIK	SWE	594 + 102.4 = 696.4
8 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	592 + 100.0 = 692.0
12 TRESSOLDI SIMONE	ITA	589

CARABINA 10 METRI

1 BINDRA ABHINAV	IND	596 + 102.9 = 698.9
2 SAUVEPLANE VALERIAN	FRA	595 + 103.3 = 698.3
3 GERMOND ETIENNE	FRA	592 + 103.7 = 695.7
7 TRESSOLDI SIMONE	ITA	591 + 102.1 = 693.1
8 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	593 + 97.9 = 690.9
9 DE NICOLO MARCO	ITA	591

PISTOLA 10 METRI

1 FAIT VIGILIO	ITA	584 + 102.3 = 686.3
2 USTAAGLU ABDULLAH	GER	585 + 99.5 = 684.5
3 LAPEYRE WALTER	FRA	586 + 98.1 = 684.1
7 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	579 + 98.9 = 677.9
19 AMORE ANDREA	ITA	568

PISTOLA 10 METRI

1 USTAAGLU ABDULLAH	GER	584 + 102.0 = 686.0
2 BLANCHOUIN SÉBASTIEN	FRA	580 + 101.6 = 681.6
3 FAIT VIGILIO	ITA	584 + 97.1 = 681.1
6 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	578 + 99.6 = 677.6
11 AMORE ANDREA	ITA	575

DONNE

CARABINA 10 METRI DONNE

1 NARDELLI ELANIA	ITA	398 + 102.7 = 500.7
2 FAYOLLE MARIE	FRA	395 + 103.1 = 498.1
3 EVESQUE EMILIE	FRA	395 + 103.0 = 498.0
10 MASINA MARICA	ITA	392
13 FRASSON MARIANNA	ITA	390

CARABINA 10 METRI

1 MASINA MARICA	ITA	396 + 104.3 = 500.3
2 DUPERRON MYRIAM	FRA	398 + 102.2 = 500.2
3 EVESQUE EMILIE	FRA	394 + 103.5 = 497.5
10 NARDELLI ELANIA	ITA	392
14 FRASSON MARIANNA	ITA	388X

PISTOLA 10 METRI

1 VERDICCHIO-KRAUSE C.	GER	383 + 99.7 = 482.7
2 DORJSUREN MUNKHBAYAR	GER	384 + 97.9 = 481.9

3 GOBERVILLE SANDRINE	FRA	382 + 99.1 = 481.1
15 COMI ARIANNA	ITA	373
16 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	373
20 SUPPO MICHELA	ITA	368

PISTOLA 10 METRI

1 VERDICCHIO-KRAUSE C.	GER	383 + 98.2 = 481.2
2 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	383 + 97.7 = 480.7
3 GOBERVILLE CÉLINE	FRA	384 + 96.6 = 480.6
8 SUPPO MICHELA	ITA	381 + 92.4 = 473.4
16 COMI ARIANNA	ITA	373

JUNIORES UOMINI

CARABINA 10 METRI

1 LAHBIB DAMIEN	FRA	585 + 102.2 = 687.2
2 GIBERT GAUTHIER	FRA	585 + 100.0 = 685.0
3 RAYNAUD ALEXIS	C-A	582 + 102.4 = 684.4

CARABINA 10 METRI

1 LAHBIB DAMIEN	FRA	588 + 101.1 = 689.1
2 RAYNAUD ALEXIS	C-A	581 + 103.2 = 684.2
3 ROSSI ANDREA	SUI	579 + 103.5 = 682.5

PISTOLA 10 METRI

1 JEANNINGROS VINCENT	FRA	570 + 102.9 = 672.9
2 BESSAGUET CLÉMENT	FRA	570 + 100.2 = 670.2
3 HEISE ANDREAS	GER	570 + 100.1 = 670.1

PISTOLA 10 METRI

1 SCHWALD MICHAEL	GER	575 + 99.1 = 674.1
2 HEISE ANDREAS	GER	573 + 100.5 = 673.5
3 JEANNINGROS VINCENT	FRA	569 + 98.6 = 667.6

JUNIORES DONNE

CARABINA 10 METRI

1 OLRJ JENNIFER	FRA	392 + 103.8 = 495.8
2 CHEVANCE AURÉLIE	FRA	394 + 100.5 = 494.5
3 PERMENT AMÉLIE	FRA	391 + 101.1 = 492.1

PISTOLA 10 METRI

1 GALLIEN ALISON	FRA	377 + 99.6 = 476.6
2 SCIRE SOPHIE	PRO	373 + 99.0 = 472.0
3 LAUBE DIETRUN	GER	370 + 98.3 = 468.3

PISTOLA 10 METRI

1 GALLIEN ALISSON	FRA	377 + 101.6 = 478.6
2 MUTH BERRIT	GER	376 + 94.8 = 470.8
3 LAUBE DIETRUN	GER	370 + 100.4 = 470.4

A BOLOGNA LE PRESELEZIONI PER I CAMPIONATI EUROPEI DI BRESCIA

**]] DAL 14 AL 16 GENNAIO
IL TSN DI BOLOGNA HA OSPITATO
GLI ATLETI DI CARABINA E
DI PISTOLA A 10 M. DUE PROVE
DI QUALIFICAZIONE CON
FINALE AD OTTO]]**

Il 2011 è partito con un grande impegno da parte dell'UITs, che dovrà affrontare un anno di sfide, di appuntamenti sportivi ed istituzionali di tutto rispetto. Il calendario agonistico, frutto di una programmazione sinergica del Presidente Ernfried Obrist, del Consiglio Federale e dello staff tecnico, ha segnato come primo appuntamento i giorni dal 14 al 16 gennaio. Quando si sono svolte a Bologna le preselezioni per i Campionati Europei di Brescia. I tiratori prescelti hanno dovuto gareggiare a Monaco dal 26 al 29 gennaio. Alle preselezioni di Bologna sono stati ammessi i tiratori di interesse olimpico, di interesse nazionale (gruppi O, IN/A e IN/B) e i tiratori che hanno raggiunto nel ranking nazionale, una media di pun-

ti pari a 393, nella carabina uomini, a 392, nella carabina donne, e pari a 382, nella pistola uomini, e a 377, nella pistola donne. Punteggi che di solito corrispondono al punteggio di quasi metà classifica dei Campionati Europei dell'anno precedente. Inoltre, sono stati invitati a partecipare atleti che si sono distinti per meriti particolari pur non rientrando nei criteri sopra descritti.

Le preselezioni di carabina si sono svolte attraverso due prove di qualificazione, ciascuna seguita da una finale a otto. I primi due classificati, sulla base della somma dei risultati delle due gare di qualificazione e delle due finali, sono stati ammessi alla gara internazionale di Monaco di Baviera.

nazionale

Bologna

di **FRANCESCA VITALINI**



Inoltre, I tiratori Niccolò Campriani, Marco De Nicolo, Elania Nardelli e Petra Zublasing sono stati ammessi di diritto ai Campionati Europei di Brescia. De Nicolo e Nardelli sono stati ammessi anche alla gara internazionale di Monaco. Per la pistola, invece, si sono disputate due prove di qualificazione, ciascuna seguita da una finale a otto. I primi tre classificati, sulla base della somma dei risultati delle due gare di qualificazione e delle due finali, sono stati ammessi alla selezione di Monaco di Baviera. Il tiratore Mauro Badaracchi, Campione Europeo in carica, è stato ammesso di diritto agli Europei ed alla gara internazionale di Monaco. Alle preselezioni hanno partecipato: Marco De Nicolo, Elania Nardelli, Diego Cacciapuoti, Enrico Pappalardo, Giorgio Sommaruga, Elsa Caputo, Marica Masina, Antonella Notarangelo, Sabrina Sena, Simone Tressoldi, Tommaso Leonardi, Giovanni Matraxia, Flavia Conforti, Mauro Badarac-

INTERVISTA A VALENTINA TURISINI, DIRETTORE SPORTIVO UITS

di **FRANCESCA VITALINI**



Cosa hanno messo in luce le preselezioni?

Si tratta dell'inizio della stagione. Ovviamente, non tutti sono ancora al top della forma ed è giusto che sia così. Soltanto un tiratore, Giuseppe Giordano, è riuscito a superare determinate medie di gara. Gli altri, come da regolamento, sono stati chiamati a scelta dello staff tecnico.

Ci sono state differenze tra la squadra di carabina e di pistola?

Sostanzialmente la situazione è la stessa per tutti, come ho detto si tratta un po' di inizio stagione... Sia in carabina che in pistola ho avuto delle piacevoli sorprese da parte degli atleti che si sono qualificati con il ranking. Nella carabina ha gareggiato bene Ma-

chi, Francesco Bruno, Vigilio Fait, Andrea Amore, Giuseppe Giordano, Luca Tesconi, Giustina Chiaberto, Arianna Comi, Maura Genovesi, Michela Suppo, Silvia Grandu, Manuela Franzoni, Riccardo Mazzetti, Enrico Matteagi, Filippo Padovani, Francesco Gaggioli, Martina Pica, Marianna Frasson, Massimo Garnero, Alessandro Caselli, Gianluca

nazionale

rianna Fasson, del Tsn di Pieve, che fatto 94 il primo giorno e 91 il secondo. Invece, nella pistola ha tirato molto bene Massimo Garnero di Savona che addirittura si è qualificato quarto in classifica generale. Entrambi non hanno raggiunto, però, il limite previsto e per questo motivo abbiamo ritenuto non opportuno convocarli a Monaco, anche perché sono quasi a digiuno di competizioni internazionali. Però, abbiamo detto ad entrambi che faremo loro fare esperienza perché sono tiratori interessanti.

Sono importanti le preselezioni?

Secondo me sono molto importanti perché prima di tutto servono ai tiratori che non sono ancora in nazionale ad avere la percezione che ce la possono fare ad entrare e si indica loro il percorso per farlo. Ed è molto importante anche per gli atleti della nazionale e per lo staff tecnico perché si offre un metro di correttezza e trasparenza nei confronti di tutti. Inoltre, quest'anno abbiamo realizzato un seminario sulla gestione dello stress da gara.

Cosa si augura per il 2011?

Beh, mi auguro una grande stagione di successi! Noi ci siamo già posti degli obiettivi piuttosto elevati per il 2011 e mi auguro che li raggiungeremo tutti. Ci sono delle gare importanti. Gli obiettivi principali sono la conquista delle carte olimpiche perché sostanzialmente questo è l'anno in cui si vincono. Quindi, quest'anno dobbiamo dare il massimo.

Giacchetti, Hans Melchiori, Zarina Dalla Santa. Presente lo staff tecnico composto dal direttore sportivo Valentina Turisini, l'allenatore di carabina Gaby Buhlmann, gli allenatori di pistola Marco Masetti e Roberto Di Donna, il preparatore agonistico Claudio Robazza e il giudice di gara Maurizio Calzolari.



UITS 2011, UNA STAGIONE RICCA DI EVENTI

» IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO, ERNFRIED OBRIST, RACCONTA SULLE PAGINE DELLA RIVISTA GLI APPUNTAMENTI SPORTIVI CHE QUEST'ANNO SPETTANO ALLA SQUADRA ITALIANA »

CALENDARIO AVVENIMENTI TIRO A SEGNO 2011

INTERNAZIONALE

1/7 marzo	Campionati Europei a 10 metri	Brescia (ITA)
21/30 marzo	Coppa del Mondo	Sydney (AUS)
11/19 aprile	Coppa del Mondo	Changwon (KOR)
14/22 maggio	Coppa del Mondo	Fort Benning (USA)
16/23 giugno	Coppa del Mondo	Monaco (GER)
31 lug/14 ago	Campionati Europei 25, 50, 300 m.	Belgrado (SRB)
Ottobre	Finale Coppa del Mondo	

NAZIONALE

9/11 aprile	Team Cup
22/25 settembre	Campionati Italiani Senior
8/11 settembre	Campionati Italiani Junior
30 sett/2 ott	Campionati Italiani 300 metri
5/6 novembre	Trofeo delle Regioni/Campionato Giovanissimi

nazionale

di FEDERICA SCOTTI



La stagione agonistica 2011 si annuncia ricca di eventi importanti per la squadra italiana, che dopo i Campionati Mondiali che si sono tenuti a Monaco la scorsa estate avrà ancora la possibilità di conquistare carte olimpiche. Ma facciamo un passo indietro. Dopo le competizioni internazionali di Monaco e Fleury, gli azzurri si metteranno alla prova nell'aria compressa ai Campionati Europei che quest'anno si terranno a Brescia. Questa sarà un'esperienza molto importante non solo per i senior, ma anche per i giovani: alcuni di loro si troveranno a dover affrontare la loro prima esperienza in un contesto internazionale di grande rilevanza. Tra di loro spicca Dino Briganti, Vicecampione mondiale nel-

segue a pagina 17 ►►

ATLETI 2010-2011

PISTOLA GRUPPO INTERESSE OLIMPICO

1. Badaracchi Mauro G.S. Forestale PL, P10
2. Bruno Francesco G.S. FF. GG. PL, P10
3. Fait Vigilio TSN Rovereto PL, P10
4. Mazzetti Riccardo G.S. Esercito PA

PISTOLA GRUPPO I.N./A (convocati al Centro Federale)

1. Amore Andrea G.S. FF.OO PL, P10
2. Giordano Giuseppe G.S. Esercito PL, P10
3. Tesconi Luca C.S. Carabinieri PL, P10
4. Chiaberto Giustina TSN Susa P10
5. Comi Arianna TSN Bergamo P10, PSp
6. Genovesi Maura G.S. Forestale P10, PSp

PISTOLA GRUPPO I.N./B (non convocati al Centro Federale)

1. Maffei Nicola TSN S. Arc. di Romagna PA
2. Pizzi Nicola TSN Lucca PA
3. Franzoni Manuela TSN Novara P10, PSp
4. Grandu Silvia G.S. Esercito PSp
5. Suppo Michela G.S. Forestale PSp, P10

CARABINA GRUPPO INTERESSE OLIMPICO

1. Campriani Niccolò G.S. Esercito CLT, CL3P,C10
2. De Nicolo Marco G.S. FF.GG. CLT, CL3P,C10
3. Nardelli Elania G.S. Marisport C10, CS3P
4. Zublasing Petra C.S. Carabinieri C10, CS3P

CARABINA GRUPPO I.N./A

1. Cacciapuoti Diego C.S. Carabinieri C10, CL3P
2. Montaguti Paolo G.S.FF.GG CLT
3. Pappalardo Enrico G.S. Marisport C10, CL3P
4. Sommaruga Giorgio TSN Milano C10, CL3P
5. Caputo Elsa G.S. FF.OO C10, CS3P
6. Masina Marica C.S. Carabinieri C10, CS3P
7. Notarangelo Antonella G.S. Marisport C10, CS3P
8. Sena Sabrina G.S. Forestale C10, CS3P

CARABINA gruppo I.N./B (convocati al Centro Federale)

1. Tressoldi Simone TSN Legnano C10, CL3P
2. Leonardi Tommaso TSN Roma C10, CL3P
3. Matraxia Giovanni TSN Caltanissetta CLT/CL3P
4. Alviti Barbara G.S. Esercito CS3P
5. Conforti Flavia G.S. FF.OO C10, CS3P

CARABINA 300 M

1. Alviti Barbara G.S. Esercito AL3p, ALT
2. Grassi Federica G.S. Esercito AL3p, ALT
3. Macali Francesca TSN Velletri AL3p, ALT
4. Molteni Giuliana TSN Monza ALT

nazionale



segue a pagina 16 >>

ATLETI 2010-2011

nazionale

JUNIORES

I.N. PISTOLA gruppo A

1. Bonomi Simone TSN Gardone Val Trompia P10
2. Briganti Dino TSN Palermo P10/PL
3. Di Martino Dario TSN Napoli P10
4. Morassut Nicolò TSN Pordenone P10/PL
5. Scafa Andrea TSN Samano P10/PL
6. Spilotro Andrea TSN Pietrasanta PA
7. Burlacu Andra Iuliana TSN Imola PSp/P10
8. Gianni Chiara TSN Pistoia PSp/P10
9. Marini Chiara TSN Verona P10
10. Serranò Claudia TSN Reggio Calabria P10

I.N. PISTOLA gruppo B

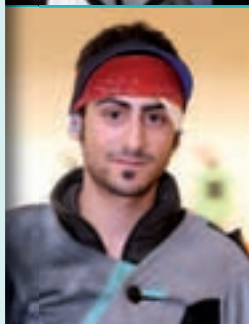
1. Grimaldi Francesco TSN Napoli P10
2. Rizzi Nicola TSN Padova P10
3. Prestianni Serena TSN Napoli P10

I.N. CARABINA gruppo A

1. Bacci Lorenzo TSN Firenze C10/CLT
2. Bosino Alberto TSN Milano C10/CLT/CL3P
3. Ciampoli Francesco TSN Roma C10/CLT/CL3P
4. Garofalo Tommaso TSN Milano C10
5. Torti Matteo TSN Firenze C10/CLT/CL3P
6. Weithaler Simon TSN Appiano S.M. C10/CLT/CL3P
7. Bregenzer Sybille TSN Appiano S.M. C10/CS3P
8. Burgo Mara Caterina TSN Lasa C10/CST
9. Gambaro Barbara TSN Appiano S.M. C10/CS3P/CST
10. Messaggero Jennifer TSN Candela CS3P/CST
11. Pica Martina TSN Roma C10/CS3P
12. Pitteri Fulvia TSN Bologna C10/CST

I.N. CARABINA gruppo B

1. Barucci Alessio TSN Firenze C10
2. Capano Giuseppe Pio TSN Candela C10
3. Schiava Maria TSN Reggio Calabria C10





nazionale

la pistola libera che dovrà misurarsi questa volta nella specialità ad aria compressa in una competizione di altissimo livello. Subito dopo i Campionati Europei partirà il circuito di Coppa del Mondo che quest'anno è particolarmente interessante perché saranno messe in palio le carte olimpiche. La squadra nazionale parteciperà ai quattro appuntamenti di Coppa del Mondo (Sydney, Changwon, Fort Benning e Monaco di Baviera) ed ai Campionati europei a fuoco che avranno luogo i primi di agosto a Belgrado. Per formare la squadra che parteciperà al circuito di Coppa del Mondo saranno organizzate delle selezioni interne al team nazionale. Come di consueto le preselezioni per la partecipazione alle due edi-



zioni dei Campionati europei saranno invece aperte a tutti gli agonisti, con ammissioni basate sulla graduatoria nazionale (Ranking). Le modalità ed i criteri di selezione saranno determinati dagli allenatori nazionali di specialità, in accordo con il Direttore Sportivo, che avranno la facoltà di invitare alle preselezioni atleti particolarmente meritevoli, anche se non abbiano raggiunto il necessario posizionamento nel ranking nazionale, nonché il potere di nomina diretta di almeno un componente della squadra selezionata. Molti sono gli atleti italiani che potranno ambire al pass olimpico: le occasioni sono molte e la squadra è decisamente preparata, anche se dovrà competere contro avversari che certamente non sarà semplice battere.

E veniamo ai giovani: dopo i Campionati Europei gli atleti della nazionale juniores parteciperanno alla competi-

segue a pagina 18 ►►



zione internazionale di Suhl e alla Coppa delle Alpi, appuntamenti nei quali l'Italia è sempre riuscita a distinguersi. Poi ad agosto, anche per loro, ci sarà l'appuntamento con Belgrado, e potranno cimentarsi nelle specialità a fuoco. Ovviamente anche quest'anno lo staff tecnico selezionerà la squadra che parteciperà alla Youth League, competizione internazionale a squadre simile alla Team Cup, giunta alla sua terza edizione. Quest'anno la finale si terrà in Russia a San Pietroburgo, vedremo se la squadra italiana riuscirà a qualificarsi dopo gli ottimi risultati raggiunti lo scorso anno. Voglio ricordare gli appuntamenti del calendario nazionale: dal 9 all'11 aprile si terrà a Brescia all'interno del Padiglione della Fiera Exa la quinta edizione della Team Cup. Anche quest'anno si svolgeranno in concomitanza alcuni eventi collaterali come il "Fuori Uno" per gli atleti Seniores e il "Fuori Uno" per gli atleti disabili. Il 27 e 28 aprile si terrà a Pietrasanta il Campionato Italiano Giornalisti giunto alla sua undicesima edizione. L'UITs darà il benvenuto ai giornalisti che parteciperanno misurandosi sulle linee di tiro con pistola e carabina a 10 metri, e potranno così conoscere da vicino il nostro sport. Infine a settembre si terranno i consueti appuntamenti con le finali dei Campionati Italiani per le categorie seniores uomini donne e master, juniores ragazzi e allievi, e Seniores e Master a 300 metri. L'anno si chiuderà con il consueto appuntamento con il Trofeo delle Regioni e finale del campionato giovanissimi.



STAFF TECNICO FEDERALE 2010-2011

DIRETTORE SPORTIVO: Valentina TURISINI

CENTRO FEDERALE SENIOR:

Allenatore Carabine	Gabriele Renate BÜHLMANN
Allenatore Pistole	Marco MASETTI
Allenatore Pistole PA; PSP	Aldo ANDREOTTI
Assistente preparazione agonistica	Zeljko TODOROVIC
Assistente Allenatore Carabina	Alfonso RICCI

CENTRO FEDERALE GIOVANI E GIOVANISSIMI:

Responsabile e Referente Attività Tecnica Regionale	Horst GEIER
Allenatore Carabine	Marta ANTOLIN
Allenatore Pistole (P10, PL)	Roberto DI DONNA
Allenatore Pistole (PSp)	Vincenzo SPILOTRO
Assistenti Allenatori Carabine	Giuseppe FENT Gabriele POSILLIPO Manuela MARCELLONI Franz ZUBLASING
Assistenti Allenatori Pistole	Ana BUTU Hermann TRAGUST Paolo RANNO Paolo RIGHI
Preparatore atletico	Flavia ZANFRÀ

CARABINA 300 MT:

Tecnico	Giuseppe FENT
---------	---------------

Referente Federale Civitavecchia Aldo VIGIANI

Medico Federale Dott. Gianpiero CUTOLO

Fisioterapisti Dott. Giorgio CARDONI
Dott. Daniele TORTORICI
Dott. Gianni DANIELI (ris.)

Preparatori Agonistici Dott. Claudio ROBAZZA (seniores)
Dott.ssa Laura BORTOLI (juniores)

Preparatore Atletico Dott. Marco DE SISTI (seniores)

MANIFESTO 2011

istituzionale

a cura della REDAZIONE



Nell'edizione 2011 del Manifesto UITA è rimasta invariata la possibilità per i cacciatori di iscriversi all'attività promozionale presso le Sezioni TSN. Infatti, sono iscrivibili alla Sezione di TSN nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Sezionale i cacciatori muniti di licenza di caccia in corso di validità per il solo accesso alle linee d'arma lunga per la taratura delle carabine e fucili consentiti ai fini di un corretto uso venatorio.

IL TESTO INTEGRALE DEL MANIFESTO SI PUÒ TROVARE SUL SITO WWW.UITA.IT, ALLA VOCE "MANIFESTO", NELLA PARTE ISTITUZIONALE DELLA HOME PAGE.

 **UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**
Ente Pubblico e Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI

NORME, QUOTE DI ISCRIZIONE/TESSERAMENTO E MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI LEZIONI REGOLAMENTARI DI TIRO A SEGNO ANNO 2011

Parte I

NORME PER L'ISCRIZIONE ALLE SEZIONI DEL TSN
(L'iscrizione è da intendere per anno solare)

1. CATEGORIE DI ISCRIZIONE

OBBLIGATI sono iscritti ad una Sezione TSN, nella categoria "Obbligati", ai sensi del D.L. 15 marzo 2001, n. 86 art. 251 e D.P.R. 15 marzo 2001, n. 90 art. 61 comma 1 lett. a), con frequenza e superamento dell'apposito corso indicato nella parte seconda, alle lettere A e B:

- coloro che prestano servizio armato presso (fori pubblici o privati);
- coloro che, non avendo prestato o non prestando servizio militare, intendono richiedere il certificato maneggio armi;

VOLONTARI sono iscritti ad una Sezione TSN, nella categoria "Volontari" coloro che intendono svolgere attività di tiro, con frequenza e superamento dell'apposito corso, indicato alla lettera b) della parte seconda, salvo che, dimostrarlo con idonea documentazione (compreso il porto d'armi o certificato al maneggio armi) di essere già in possesso di idoneità al maneggio delle armi.

2. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE DEGLI ISCRITTI "OBBLIGATI"

Documenti richiesti:

- 1) sottoscrizione della domanda di iscrizione prodigata dalla Sezione;
- 2) per i soli esponenti Guardia Particolare Giurata, dichiarazione, con auto-certificazione, in merito alla propria posizione lavorativa ovvero l'esistenza di un pre-contracto di assunzione da parte di un fatturato di Vigilanza privata;
- 3) dichiarazione, con auto-certificazione, ai sensi della legge 28 dicembre 2000, n°441, di essere in possesso della cittadinanza in un Paese dell'Unione europea con dimora in Italia oppure, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, la residenza in Italia. In tal caso sarà necessario allegare copia della carta o permesso di soggiorno in corso di validità. Dovrà, inoltre dichiarare l'assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti per delitti non colposi contro le persone o contro la pubblica moralità, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scippo di rapina o di estorsione; dichiarare di non aver riportato condanne o pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; dichiarare di non aver riportato condanne per diserzione in tempo di guerra, anche se ammistato, o per porto abusivo d'armi; dichiarazione di non essere sottoposto a misure preventive previste dalla legge 27 dicembre 2008 n. 1473. Si può procedere all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 176 c.p.;
- 4) allegare alla domanda un certificato medico, di cui al DM 26/04/98 del Ministero della Sanità, o certificato del proprio medico di famiglia da cui risulti che è esente da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, di non far

 **UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**
Ente Pubblico e Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI

uno di sostanze stupefacenti o abuso di alcool;
e) versare la prescritta quota di iscrizione;
f) presentare due foto recenti formato tessera;
g) esibire un documento di riconoscimento valido.

I richiedenti in possesso di valida licenza prefettile di caccia e guardia particolare giurata, o di valido porto d'armi, devono esibire all'atto dell'iscrizione e, quindi, sono esentati dalla presentazione dei documenti di cui ai precedenti punti a), c) d), e) e g).

3. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE DEGLI ISCRITTI "VOLONTARI"

Documenti richiesti:

- 1) sottoscrizione della domanda prodigata dalla Sezione;
- 2) dichiarazione, con auto-certificazione, ai sensi della legge 28 dicembre 2000, n°441, di essere in possesso della cittadinanza in un Paese dell'Unione europea con dimora in Italia oppure, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, la residenza in Italia. In tal caso sarà necessario allegare copia della carta o permesso di soggiorno in corso di validità. Dovrà, inoltre dichiarare l'assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti per delitti non colposi contro le persone o contro la pubblica moralità, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scippo di rapina o di estorsione; dichiarare di non aver riportato condanne o pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; dichiarare di non aver riportato condanne per diserzione in tempo di guerra, anche se ammistato, o per porto abusivo d'armi; si può procedere all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 176 c.p.; dichiarazione di non essere sottoposto a misure preventive previste dalla legge 27 dicembre 2008 n. 1473.
- 3) per i minorenni (dal 10° anno di età o fino al compimento del 18° anno di età), dichiarazione di cui al precedente punto b) sottoscritta, ai sensi della legge 28 dicembre 2000, n°441, dai genitori o da chi ne fa le veci mediante dichiarazione sostitutiva;
- 4) allegare alla domanda un certificato medico, di cui al DM 26/04/98 del Ministero della Sanità, o certificato del proprio medico di famiglia da cui risulti che è esente da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, di non far uso di sostanze stupefacenti o abuso di alcool;

e) versare la prescritta quota di iscrizione;
f) presentare due foto recenti formato tessera;
g) esibire un documento di riconoscimento in corso di validità;
h) al fine dell'iscrizione del corso di cui alla lettera c) della parte seconda, al momento della richiesta presentare copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva di certificazione del figlio di congedo illimitato o dello stato militare al momento della richiesta, o porto d'armi in corso di validità.

I documenti di cui alle lettere a), d) ed g) non sono richiesti per coloro che sono in possesso di un porto d'armi valido per l'anno in corso.

4. ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Sono iscrivibili alla Sezione di TSN nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Sezionale:
- gli appartenenti alle Forze Armate dello Stato e dei Corpi di Polizia Statali e Locali;

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI

gli Official in comando fuori U.N.I.C.A.
i cacciatori fuori di Banca di caccia in caso di validità per il loro accesso alle linee d'arma lungo per la tenuta delle cartucce e tutti consentiti ai fini di un corretto uso venatorio.

Modalità per l'iscrizione degli "Aspiranti alle Linee Armate nelle Sezioni e nei Circoli di Polizia Sportiva IATSC"

- intervenire la domanda predefinita dalla Sezione;
- allegare un documento comprovante l'appartenenza all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza, al Corpo di Polizia Penitenziaria, al Corpo Forestale dello Stato, alla Polizia Arma e a tutti coloro che sono autorizzati a portare senza licenza le armi, a norma dell'art.73 del Regolamento per l'attuazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, redatto in un documento dal quale si evince la loro qualifica;
- versare la prescritta quota di iscrizione;
- compilare il certificato di abilitazione al maneggio delle armi di cui alla lettera c) della parte seconda, qualora trattasi di soggetti di cui alla precedente categoria b) non dotato di un'arma da fuoco di struttura individuale e che non abbia prestato servizio militare;
- presentare due foto recenti formato tessera.

Modalità per l'iscrizione degli Official in comando fuori U.N.I.C.A.

- intervenire la domanda predefinita dalla Sezione;
- allegare fotocopia U.N.I.C.A. in caso di validità della quale molti il grado richiesto;
- allegare alla domanda un certificato medico, con le caratteristiche previste dal DM 26/04/98 del Ministero della Sanità, rilasciato dal proprio medico di famiglia o da un medico operante presso strutture sanitarie militari o di polizia, da cui risulti che il soggetto da valutare manifesti segni di vita che ne determinano, anche temporaneamente, la capacità di accedere e di usare, al suo servizio di sistema organizzativo o stesso di attività;
- versare la prescritta quota di iscrizione;
- presentare due foto recenti formato tessera;
- il certificato di cui alla lettera c) non è richiesto per coloro che sono in possesso di un porto d'arma valido per l'arma in corso.

Modalità per l'iscrizione degli Official "Cacciatori"

- intervenire la domanda predefinita dalla Sezione;
- allegare e produrre copia di licenza di porto d'arma per uso caccia le armi di validità;
- versare la prescritta quota di iscrizione;
- presentare due foto recenti formato tessera.

Iscrizione Temporanea gratuita, 30 mt. Arma Semiautomatica
Per tutti coloro che si avvicinano per la prima volta a tale specialità, ai fini della promozione del tiro a mt. 30 con l'impiego di armi da lunga che corra, adde. a 3.333 cartucce con munizioni ufficiali non superiori a 7.5. Insieme al momento l'iscrizione gratuita, l'una portata dagli impianti, delle armi, dei pallini e dei bersagli per un numero pari a tre prove. L'iscrizione prevede l'assunzione del tiro eseguito presso la sede della U.I.T.S. Per i neofiti è prevista l'assunzione del tiro a mt. 30 con l'impiego di armi da lunga, durante la quale dopo l'effettuazione della terza prova vengono forniti alla lezione, dovranno presentare la documentazione prevista al precedente paragrafo 3 (modalità di iscrizione dagli utenti volontari).

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI

devono frequentare e superare un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno affidato in media due lezioni teorico-pratiche di tiro, con una valutazione finale.
L'iscrizione al Corso è consentita solo a coloro che hanno compiuto il 18° anno di età.
In taluni casi tenuto da istruttori o Dirigenti di tiro la possesso d'apposita licenza, di cui alla vigente normativa, secondo una specifica programma didattico stabilito dall'U.T.S., ed hanno il seguente svolgimento:

L'ordine delle prove e le armi

Teoria Corso in una lezione dove l'istruttore provvede a:
- fornire informazioni circa i principali obblighi imposti dalla legge italiana in materia di armi (acquisto, detenzione, custodia, porto, trasporto ed uso);
- spiegare le norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego delle armi;
- descrivere la manutenzione delle parti principali delle armi, il loro smontaggio e montaggio, manutenzione e cura di balistica;
- fornire informazioni sul loro funzionamento e sulle modalità di puntamento e scatto.

Pratica Dopo aver eseguito alcuni esercizi di puntamento e di scatto (in banca), l'allievo opera sulle cartucce il bersaglio di tiro da distanza da 100m, 120m e 75m (armi corte) e venti colpi a 50m (arma lunga). Per le prove finalizzate al rilascio di Banca di polizia non venatorio il bersaglio che il colpo vengono sparati dalla posizione in piedi arma indovinata, ed utilizzando oggetti di mira normalmente utilizzati.

Per i poligoni sprovvisti di standi a 100m, si potranno effettuare le prove pratiche con arma lunga in standi a 120m, con utilizzo di bersagli di cartolina bianca.

L'ordine delle prove e le armi

Teoria La lezione si svolge sulla linea di tiro per verificare l'eventuale acquisizione dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio dell'arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

Pratica L'allievo opera trenta colpi con arma corta e trenta colpi con arma lunga con le modalità della prima lezione.

Valutazione finale e Certificato di abilitazione al maneggio delle armi
L'istruttore idoneo l'allievo che ha dimostrato sicurezza nel maneggio delle armi corte e lunghe e che nel complesso dei 30 colpi sparati con arma corta, durante le due lezioni abbia raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a mt. 75 (30 colpi), 70% a mt. 120 (33 colpi) e tutti i colpi nella zona "X"/"Y" a mt. 50, e che nel complessivo dei 60 colpi sparati, con arma lunga durante le due lezioni abbia raggiunto il bersaglio con almeno il 50% dei colpi a mt. 30 (45 colpi). L'atto del corso è trascritto sulla scheda di tiro e consegnato dall'istruttore.

Armi/Insegnante
L'allievo che non avesse conseguito il risultato previsto deve ripetere le lezioni regolamentari fino a quando non avrà raggiunto i risultati previsti.

All'ordine per la prima volta alla Sezione TSN che abbia superato le lezioni regolamentari con

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI

5. QUOTE PER L'ISCRIZIONE ALLE SEZIONI TSN - ANNO 2011

- ISCRIZIONE OBBLIGATA	€ 12,00
- ISCRIZIONE VOLONTARIA	€ 16,00
- ISCRIZIONE VOLONTARIA (senza dal 2010 dell'anno di cui sempre 10 anni al 31/12 dell'anno in cui compie 18 anni)	€ 12,00
- ISCRIZIONE VOLONTARIA (convenzionati) (senza dal primo del compimento del 18° anno al 31/12 dell'anno in cui compie 18 anni)	€ 12,00

Armi/Insegnante

- ISCRIZIONE "CACCIA/TIRO"	€ 20,00
- ISCRIZIONE "MILITARE"	€ 20,00
- ISCRIZIONE "U.N.I.C.A."	€ 20,00

6. TESSERAMENTO REGIONALE - ANNO 2011

La quota di tesseramento per l'anno 2011 è così suddivisa:

- TESSERATI INIZIANTI	€ 25,00
- TESSERATI FREQUENTATORI	€ 25,00
- TESSERATI JUNIOR	€ 10,00

Il tesseramento è gratuito per le categorie giovanili, atleti e agenti.

Parte II

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI REGOLAMENTARI DI TIRO A SEGNO
(D.L. 25 marzo 2004, n. 55 - art. 25/c)

A. CORSO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO MANEGGIO ARMI

Il corso è fatto obbligo che accendino prendere servizio armato presso Enti pubblici o privati (Guardie Particolari Speciali e Polizia locale) e a tutti coloro che non avendo prestato o non prestando servizio militare, intendono richiedere licenza di Polizia in materia d'armi, i cacciatori

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI

effettuata in due copie il certificato di abilitazione al maneggio delle armi in carta filigranata come da modello U.I.T.S., firmato dal Presidente della Sezione TSN, una copia del certificato allegata nella agli atti della sezione, l'altra copia sarà inviata alla U.T.S. con cadenza trimestrale.

Il corso, su semplice richiesta, potrà essere svolto solo per armi corte e per armi lunghe per l'ottenimento della conseguente certificazione; le lezioni saranno specifiche sul maneggio dell'arma richiesta, articolate sulla base del corso didattico alla lettera A).

B. CORSO DI LEZIONI REGOLAMENTARI PER GARDIE PARTICOLARI GIURATE (RINNOVO)

Le Guardie Particolari Giurate che prestano servizio armato presso Enti pubblici o privati devono frequentare ogni anno, necessariamente al rilascio del "certificato maneggio armi", un corso costituito da almeno due lezioni teorico-pratiche di tiro, con valutazione finale, effettuato con l'arma in dotazione carta a/o lunga, sparando 30 colpi per ciascuna lezione e con un intervallo temporale di una settimana.

Obiettivo delle lezioni consiste nell'acquisizione di procedure di maneggio dell'arma in sicurezza e funzionalità, identificando e correggendo gli errori comuni. L'istruttore secondo la capacità dimostrata dall'allievo (teorici) e farà eseguire esercizi di tiro operativo sempre più complessi in modo che questo stesso rappresenti un'adeguata opportunità di aggiornamento professionale calibrata sulle capacità del singolo soggetto.

Per non doverlo coniare un risultato minimo la prestazione dell'allievo sarà comunque registrata.

N.B. il numero di due lezioni e di cento colpi sparati sono da considerarsi il requisito minimo per accedere all'arma finale. Tale numero può essere aumentato e le lezioni possono essere svolte anche con soggetti più avanzati e specialistiche, su esplicita richiesta degli istruttori di vigilanza al fine di migliorare l'addestramento alla loro specifica esigenze operative.

Caratteristiche
Dopo le due lezioni teorico-pratiche l'allievo deve sostenere una prova su quattro armi diverse (armi, effettuando un esame con la propria arma lunga e corta, che prevede l'esecuzione di almeno due bersagli complessivi, su bersaglio di tiro da difesa, da realizzare con la tecnica di tiro di difesa indicata dall'istruttore e Direttore di tiro, aggiungendo il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a 25m, (30 colpi), 70% a 12m, (42 colpi) e tutti i colpi nella zona "X"/"Y" a mt. 7 con arma corta, almeno il 60% dei colpi a 25m, (30 colpi) e tutti i colpi nella zona "X"/"Y" e mt. 12 con arma lunga.

Nel caso di mancato raggiungimento dei risultati minimi previsti, l'esame dovrà essere ripetuto fino al raggiungimento dei predetti risultati, usufruendo delle apposite lezioni supplementari. L'atto del corso è trascritto sulla scheda di tiro e consegnato dall'istruttore.

Attestato di Frequentazione
Agli iscritti che hanno frequentato le due lezioni regolamentari durante l'anno ed hanno superato il prescritto esame viene rilasciato in duplice copia il specifico attestato di frequentazione con il modello U.I.T.S., firmato dal Presidente della Sezione TSN, una copia dell'attestato rilasciato viene agli atti della sezione, l'altra copia sarà inviata alla U.T.S. con cadenza trimestrale.

C. CORSO BASE PER FORZE LOCALI (MINORILE)

Coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici devono frequentare e superare ogni anno, successivamente al rilascio del "certificato maneggio armi" (lettera A, Parte II) un corso costituito da una lezione teorica più due lezioni pratiche ad una settimana finale. Obiettivo della scuola consiste nell'acquisizione di procedure di maneggio dell'arma in sicurezza, con estrazione della fondina, puntamento in bianco e verifica delle parti essenziali dell'arma, e familiarità attraverso esperimenti ed esercitazioni, esultando esplicitamente di ogni tiro e in qualità costruttiva, al fine di porre particolare attenzione su di maneggio delle armi che ella porta nell'occasione stessa.

Lezioni con arma in dotazione

Teoria - Consiste in una lezione dove l'istruttore provvede a:
- fornire una specifica conoscenza sulla composizione delle armi, illustrando le caratteristiche delle parti principali dell'arma, le tecniche di montaggio e smontaggio, manutenzione e cura di pulizia;
- illustrare le posizioni di tiro, le tecniche di tiro ed estrazione dell'arma dalla fondina;
- fornire tutte le informazioni relative alle norme di sicurezza da adottare sia in condizioni operative di tiro statico che dinamico.

Pratica 1 - Vengono effettuati alcuni esercizi di puntamento in bianco per un corretto allineamento dell'arma sul bersaglio e di scatto con successiva introduzione del colpo nel cannone; l'allievo spara due serie per un totale di almeno 25 colpi impiegando l'arma a due mani con tiro libero e successi su un bersaglio posto a 7m., 12m. e 20m. La prova viene effettuata senza l'obbligo di esperimento di puntaggio e termini di tempo.

Pratica 2 - Vengono effettuati esercizi di estrazione dell'arma dalla fondina per l'introduzione di colpi. Per il tiro dell'arma e per la verifica delle condizioni della fondina e di una corretta postura al fine di facilitare i movimenti, essendoci di tiro puntando particolare cura alla caduta dell'arma, alla posizione di tiro e alla rotazione; l'allievo spara due serie per un totale di almeno 25 colpi con tiro caduto su un bersaglio posto a 7m., 12m. e 20m. La prova viene effettuata senza l'obbligo di esperimento di puntaggio e termini di tempo.

Esame finale

Dopo le lezioni teorico-pratiche l'allievo deve sostenere una prova in cinque esercizi, effettuato un esame, con l'arma in dotazione, che prevede l'esecuzione di almeno cinque colpi compresi su bersaglio di tiro poligonale posto a 7m., 12m. e 20m., il condizionale di tiro statico effettuato in mezza a salvo del bersaglio, oltre scatto e del controllo dell'arma e che abbia raggiunto il bersaglio con almeno il 60% dei colpi a 20m. (10 colpi), 70% a 12m. (10 colpi) e tutti i colpi nella zona "A" e "B" a mt. 7. Esito del corso è inserito sulla scheda di tiro e costruzione dell'istruttore.

Attestato di frequenza

Agli iscritti che hanno frequentato il corso ed hanno superato il prescritto esame viene rilasciato in duplice copia lo specifico attestato di frequenza come da modello UITS, firmato dal Presidente della Sezione.

della Sezione. Una copia dell'attestato rilasciato insieme agli atti della Sezione, l'allievo copia sarà inviata alla UITS con cadenza trimestrale. Su specifica richiesta della Sezione UITS, la UITS potrà autorizzare il rilascio di una dichiarazione con elenco nominativo degli Agenti che hanno superato il corso. Tale elenco dovrà essere inviato per conoscenza all'UITI.

D. SEZIONI DI SPECIALIZZAZIONE (FORZE LOCALI)

Sono riviste a tutti gli Agenti di Polizia Locale con compiti di sorveglianza in situazioni operative simili a quelle delle Forze dell'Ordine, indicati dal Comando della Polizia Locale e dal Sindaco. Possono essere effettuate sessioni di specializzazione al fine di ottenere una più adeguata preparazione all'uso dell'arma in situazione di possibile combattimento, sviluppando capacità tecniche più avanzate.

Le sessioni devono essere effettuate con un intervallo temporale di circa quattro mesi al fine di mantenere in pratica le indicazioni tecniche ed in una corretta gestione dell'arma. La attività dovranno prevedere una verifica degli elementi indicati alle lettere C (Corso Base) e lettera finale su:

"Precisione" - Obiettivo: ripresa di confidenza con l'arma e verifica del livello di addestramento. L'Agente spara 5 colpi di tiro statico, bers. libero a due mani su bersaglio posto da 10 e 12 mt. ed una seconda serie di cinque colpi caduto con la modalità sopra indicata.

"Caduta di tiro" - Obiettivo: fornire all'agente strumenti per impiegare l'arma con cadute poligonale e circolare con velocità l'azione a fuoco. L'Agente spara due serie da 10 colpi su bersaglio poligonale alla distanza di 12 mt. con controllo della caduta di tre posizioni di tiro e tiro sul grilletto.

"Reattività" - Obiettivo: fornire all'Agente capacità di reazione agli stimoli esterni, visivi e sonori, che in condizioni di operatività lo obbligano all'uso dell'arma. L'Agente spara due serie da 10 colpi su bersaglio poligonale alla distanza di 12 mt. con controllo dei tempi di reazione, allineamento arma-bersaglio ed esecuzione in rapida successione.

Attestato di frequenza

Agli iscritti che hanno frequentato il corso ed hanno superato il prescritto esame viene rilasciato in duplice copia lo specifico attestato di frequenza come da modello UITS, firmato dal Presidente della Sezione. Una copia dell'attestato rilasciato rimane agli atti della Sezione, l'allievo copia sarà inviata alla UITS con cadenza trimestrale.

Su specifica richiesta della Sezione UITS, la UITS potrà autorizzare il rilascio di una dichiarazione con elenco nominativo degli Agenti che hanno superato il corso. Tale elenco dovrà essere inviato per conoscenza all'UITI.

E. CORSO PER L'ACCERTAMENTO DELL'ABILITA' TECNICA DEL TIRO

Coloro che si iscrivono ad una Sezione di TSA che non hanno prestato o non prestino servizio militare e non possiedono già l'attestato di maneggio delle armi, devono superare un corso di accertamento di abilità tecnica in tiro.

Armi lunghe e corte a fuoco

È aperto come tenuto tassativo la modalità prevista di cui alla lettera A per accedere l'iscrizione alla sezione. L'arma del corso è conservata nella sede di Sezione e costruzione dell'istruttore.

Armi ad aria compressa

Scelta da istruttore e Direttore di Tiro facciano ai fini dell'accertamento dell'impresa edile, tiro.

Armi ad Aria Compressa ad Arma Fuoco per Minori

Corso tenuto da istruttori abilitati UITS, in conformità alle norme del Ministero dell'Interno n. 357746/30.125/L/00 del 14 aprile 2008, effettuato con arma rubata nell'elenco approvato dal Ministero dell'Interno con nota del 12 maggio 2008, stesso protocollo.

Parte II

COSTO DEI CORSI

CORSI RELATIVI ALL'ANNO 2011

Corso A)	
Corso regolamentare di tiro a segno per rilascio certificato maneggio armi	
- per intero corso 6 lezioni	€ 30,00
- eventuali lezioni rimborsate	€ 20,00
Corso regolamentare di tiro a segno per il rilascio specifico maneggio armi	
- per intero corso 6 lezioni	€ 70,00
- eventuali lezioni rimborsate	€ 20,00
Corso B)	
Corso di tiro a segno regolamentare Quindici Particolari Giuristi (Minore)	
- per intero corso 6 lezioni	
- prima lezione teorico-pratica	€ 30,00
- seconda lezione teorico-pratica	€ 30,00
- esame per certificazione di Frequenza e superamento corso	€ 30,00
Totale	€ 75,00
- eventuali lezioni rimborsate	€ 20,00
Corso C)	
Corso base per Forze Locali (minorile)	
- corso base e relativa abilitazione al Frequenza	€ 60,00
Corso D)	
Sezioni di Specializzazione (Forze Locali)	
- ogni partecipazione teorico-pratica	€ 20,00

Tutti i corsi si intrattengono nelle sezioni, idonei, assistiti e con la modalità "tutto indotto", tenuto conto dell'ordine, risultato, tempo da bollo, se dovuta al costo di legge. I corsi devono essere aperti, a cura della Sezione, nei luoghi in cui l'arma viene conservata e dove le munizioni vengono cedute agli utenti.

Corso E)

Corso per l'accertamento dell'abilità tecnica
- per civili non che non abbiano prestato o che non prestino servizio militare € 50,00
- per infortunati, gratuito € 0

Tali costi sono da considerarsi come **maximi (massimi applicabili)**.

Le singole sezioni al fine di favorire e promuovere l'iscrizione di nuovi soci possono prevedere, previa delibera del Consiglio Direttivo, una riduzione di tali importi.

Quotidi

Per tutti i richiedenti di impianti di certificati o attivati agenti sono riservati su modulo equivalente con la dicitura "duplice del Certificato n. ..." o dell'"Attestato n. ...", rilasciato mediante la data di l'invio del documento originale.
Vanno applicati i diritti di segreteria, pari ad € 5,00 a la mano da bollo, se il documento originale era in bollo.

Restituzione del Quotidi

I moduli consegnati nelle lezioni di tiro devono essere registrati nelle schede di tiro e/o nel libretto di tiro consegnato i dati personali nell'elenco, la data, il numero di colpi sparati, l'arma impiegata, nonché l'esito delle lezioni e degli esami. Tali documentazioni è indispensabile per sostituire eventuali richieste delle autorità preposte.

Organizzazione del corso

Le lezioni di tiro sono svolte sotto la direzione di un istruttore o Direttore di tiro in possesso della licenza prevista dall'art.33 della legge 18 aprile 1975, n.121.
I corsi per i minorenni devono essere effettuati da istruttori abilitati UITS.
Per facilitare l'organizzazione e lo svolgimento del corso, la segreteria della Sezione è convocata agli interessati i giorni, gli orari e il luogo specificati nel programma che vengono inviati in idonea modalità e pratiche, secondo le direttive emanate dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Il Presidente
 Daniel Ing. Sestini

CAMPIONATO ITALIANO BENCH REST 2011



BR 22 Bench Rest
 Production e Superproduction

BENCH REST

DATA	SEDI
08-09-10/04/2011	CODOGNO LIGHT VARMINT
20-21-22/05/2011	SASSUOLO LIGHT E HEAVY VARMINT
10-11-12/06/2011	DOBBIACO LIGHT E HEAVY VARMINT
24-25-26/09/2011	CODOGNO HEAVY VARMINT

BENCH REST 22 50 M

DATA	SEDI
12-13/03/2011	PADOVA LUCCA LUGO CENTURIFE
26-27/03/2011	FERRARA NAPOLI CATANIA RHO
16-17/04/2011	CEREA PISA CENTURIFE ROMA
30/04 - 1/05/2011	FIDENZA PRATO VITERBO BARI
14-15/05/2011	MANTOVA CATANIA PIETRASANTA
21-22/05/2011	MODENA BARI VITERBO
4-5/06/2011	LEGNANO ROMA TREVISO

19-20/06/2011	VERONA AREZZO NAPOLI
2-3/07/2011	PARMA FINALE

PRODUCTION SUPER PRODUCTION

DATA	SEDI
02-03/04/2011	VERONA NAPOLI
07-08/05/2011	NOVARA BARI
21-22/05/2011	MILANO NAPOLI
04-05/06/2011	ROMA BOLOGNA
18-19/06/2011	NAPOLI LUGO
02-03/07/2011	VARESE BARI
16-17/07/2011	PISTOIA NAPOLI
17-18/09/2011	LEGNANO BARI
09/10/2011	MILANO FINALE

BENCH REST 22 A 100 M

DATA	SEDI
02-03/04/2011	REVERE
07-08/05/2011	SASSUOLO
28-29/05/2011	PARMA
02-03/07/2011	LONIGO
16-17/07/2011	LASTRA A SIGNA IN NOTTURNA
22/10/2011	PARMA FINALE

CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA 2011



ex ordinanza



EX ORDINANZA 300 M

DATE

02-03/04/2011
21-22/05/2011
11-12/06/2011
02-03/07/2011
10-11/09/2011
01-02/10/2011

SEDI

COLLE VAL D'ELSA
CARRARA
CODOGNO
SOMMA LOMBARDO
CAPRINO VERONESE
REVERE

EX ORDINANZA 100 M

DATE

05-06/03/2011
19-20/03/2011
09-10/04/2011
16-17/04/2011
30/04/2011 - 01/05/2011
14-15/05/2011
04-05/06/2011
18-19/06/2011
09-10/07/2011
10-11/09/2011
03-04/09/2011
24-25/09/2011
15-16/10/2011

SEDI

REVERE
LUCCA
ALESSANDRIA
CARRARA
PARMA
LONIGO
COLLE VAL D'ELSA
CAPRINO VERONESE
LASTRA A SIGNA
CARPI
SANTARCANGELO
PAVIA
PAVIA

CAMPIONATO ITALIANO TIRO RAPIDO SPORTIVO 2011



tiro rapido sportivo



CAMPIONATO ITALIANO TIRO RAPIDO SPORTIVO ANNO 2011



DATE	SEDI
30 APRILE 1° MAGGIO	TSN LA SPEZIA
14-15 MAGGIO	TSN LUCERA
28-29 MAGGIO	TSN CECINA
04-05 GIUGNO	TSN CERA
10-11 SETTEMBRE	TSN VERONA
17-18 SETTEMBRE	TSN TRADATE
08-09 OTTOBRE	FINALE --TSN TREVISO



Le fotografie sono tratte dal sito: www.tsnlucera.com

**cro
na
che**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DESTINA UNA TARGA ALL'UITS

a cura della **REDAZIONE**

Roma



In occasione del 150° anniversario della fondazione dell'Unione Italiana di Tiro a Segno, che va di pari passo con l'anniversario dell'Unità italiana, il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha voluto destinare, quale suo premio di rappresentanza, una targa presidenziale alla UITS.

INAUGURATA LA SEDE SOCIALE DEL POLIGONO TSN DI LECCE

a cura della **REDAZIONE**

Lecce



Il taglio del nastro



Una suggestiva veduta notturna del TSN Lecce

Il 19 gennaio 2011 il poligono TSN di Lecce ha inaugurato la sede sociale. All'occasione sono stati presenti moltissime autorità tra cui il sottosegretario del Ministero dell'Interno, Alfredo Mantovano, il Sindaco di Lecce, Paolo Perrone, il Presidente dell'UITS, Ernfried Obrist, e molti presidenti delle Sezioni Tsn di Puglia e Campania.

La sede sociale, inaugurata con il consueto taglio del nastro, è stata interamente recuperata e ristrutturata.

È stata così riportata agli antichi splendori e restituita alla cit-

tà di Lecce una struttura ottocentesca quale il "Principe di Piemonte".

La sede sociale, oltre agli uffici, comprende anche un piccolo museo che racconta la storia della Sezione dal 1886, anno della sua fondazione.

Durante la giornata, il Presidente del TSN di Lecce, Francesco Tommasi, è stato insignito della benemerita UITS e medaglia d'oro per l'attività svolta a favore del tiro a segno dal Presidente dell'Unione Italiana di Tiro a Segno, Ernfried Obrist.

**cro
na
che**

CORSO DI FORMAZIONE A RAPALLO

di **PIERLUIGI MARCHESI** - Presidente della sezione di Rapallo



]] TRE GIORNI PER DISCUTERE DELLA RICOLLOCAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO IN SERVIZIO E CONGEDATI DELLE FORZE ARMATE]]



Si è concluso presso il Tiro a Segno Nazionale di Rapallo il primo corso della durata di tre giorni, svoltosi nelle date del 15, 18, 22 febbraio per "il sostegno alla ricollocazione del personale volontario in servizio e congedati dalle Forze Armate". Il Comando Militare Esercito Liguria e l'Istituto Forma di Chiavari hanno scelto il Tiro a Segno Nazionale di Rapallo, struttura ampiamente certificata ed in regola con le attuali disposizioni di legge previste per i poligoni, per il delicato incarico di formazione dei candidati sull'utilizzo delle armi corte da fuoco. I docenti, Salvatore Giardina, Istruttore Formatore Istituzionale Master UITS, e Gianni Marchese, Istruttore Istituzionale Master UITS, hanno saputo coinvolgere i 12 giovani militari misti di Esercito e Marina in quello che è un argomento dai contenuti particolarmente difficili ed impegnativi. I candidati hanno partecipato con grande interesse alle lezioni di teoria ed eseguito diligentemente ed in piena sicurezza le esercitazioni a fuoco. L'aula di recente ristrutturazione, gli ausili informatici, l'ottima funzionalità delle linee di tiro, la professionalità di tutto il personale impiegato e non ultimo l'entusiasmo dei giovani candidati hanno determinato il completo successo dell'offerta formativa. A fine corso sono stati previsti sia un esame sotto forma di test, sia uno a fuoco, entrambi superati con successo dalla totalità dei partecipanti. Tutto bene dunque, ora la speranza è di poter riproporre presto e con continuità questo importante progetto formativo ed alimentare così l'offerta al mondo del lavoro di personale qualificato.



**» LA STAGIONE SPORTIVA 2010 SI È CONCLUSA CON PRESTIGIOSI
RISULTATI »**

Mercoledì 12 gennaio si è svolta, presso la Sezione Tsn di Napoli, la premiazione annuale del Comitato regionale UITS Campania, relativa alla stagione sportiva 2010. Alla presenza sia delle autorità sportive intervenute che dei Presidenti campani, il Presidente del Comitato, Pierluigi Ussorio, ha illustrato i prestigiosi risultati sportivi ottenuti nell'anno, come il 2° posto al "Trofeo delle Regioni 2010", e, al contempo, alcune delle importanti iniziative intraprese nel corso dell'anno, come l'estensione a livello nazionale del premio "Giovane tiratore campano dell'anno" e la convenzione stipulata con le Case editrici che editano le riviste specializzate di settore "Armi e Tiro" e "Armi Magazine".

Nel corso della cerimonia sono state premiate le squadre "Campioni regionali 2010", i primatisti regionali nonché i tiratori e i tecnici componenti la Rappresentativa campana al "Trofeo delle Regioni".

Particolare enfasi è stata dedicata al premio "Giovane tiratore campano dell'anno 2010" con la proclamazione dei due trionfatori: Dario Di Martino, della Sezione di Napoli, per la P10 e Francesco Gissi, della Sezione di Benevento, per la C10 che hanno vinto, rispettivamente, una pistola "Pardini K90" e una carabina "FAS AR611" messe in palio dai due sponsor "Pardini Armi" e "Dominoguns".



**cro
na
che**

SESTA EDIZIONE DEL TROFEO "ATTILIO BATTISTONI" E COPPA "CAV. GIANCARLO POLLORINI" AL TSN DI VERONA

a cura della **REDAZIONE**



**LE PREMIAZIONI SONO STATE EFFETTUATE DAL PRESIDENTE DEL
COMITATO VENETO, MAURIZIO DOLCE, E DAL CAMPIONE OLIMPICO
ROBERTO DI DONNA**



Assegnati i premi della sesta edizione del trofeo intitolato al Cav. Attilio Battistoni, benemerito presidente della Sezione veronese di Tiro a Segno Nazionale e segretario generale dell'Unione Italiana Tiro a Segno dal 1929 al 1957.

Un gran numero di spettatori e tiratori si è dato appuntamento allo storico poligono nei pressi di Forte Procolo, sede del TSN di Verona, per assistere alle gare e alle premiazioni che sono state consegnate oltre che dal rappresentante UITS Maurizio Dolce, Presidente del Comitato Veneto, anche dal Campione olimpico Roberto Di Donna. Per la sezione di Verona al primo posto, nella pistola grosso calibro, si è classificato Giovanni Marazio, mentre nella pistola standard si è piazzato al 2° posto Primo Casagrande. Damiano Del Pozzo si è aggiudicato il 3° posto nella carabina libera a terra a pari punti del primo classificato e altre 7 medaglie d'onore sono state conquistate dai tiratori veronesi. Nel suo intervento Roberto Di Donna ha voluto ricordare anche un'altra figura importante del TSN di Verona, Marzio Fantini già presidente del sodalizio e prematuramente scomparso.

A Marzio Fantini è stato infatti dedicato, quest'anno, un trofeo speciale organizzato dal Comitato Regionale Veneto UITS. Il trofeo, articolato su di una serie di gare per carabina e pistola ad aria compressa sulla distanza di 10 metri per le varie categorie di tiratori, è itinerante presso le sedi dei poligoni veneti e oltre, vedendo anche la presenza di tiratori bresciani e bolognesi, e la sezione veronese TSN ne ha ospitato una tappa.

L'occasione delle premiazioni del "Trofeo Attilio Battistoni" ha permesso anche di fare il punto sul Campionato Provinciale veronese di quest'anno, che ha visto coinvolti i 7 poligoni della nostra provincia e nel quale si è classificato al primo posto il TSN di Verona, aggiudicandosi la "Coppa Cav. Giancarlo Pollorini" voluta dal presidente Brunelli a ricordare la figura del compianto segretario della sezione di Verona. A breve distanza si sono ottimamente classificate le sezioni di Soave, Cerea, Caprino, Bardolino, Zevio e Negrar. Il campionato provinciale è imperniato sulle specialità di carabina libera a terra e pistola libera, carabina e pistola ad aria compressa, sui tiri con fucile ex ordinanza a 100 metri con mire metalliche, sul tiro rapido sportivo con pistola di grosso calibro e sul bench-rest e production con carabina cal.22 con ottica per l'altissima precisione.

Grandi soddisfazioni per il Tiro a Segno Nazionale veronese che ha visto crescere con ottimi risultati giovani come Chiara Marini, classificatasi al 7° posto nella specialità della pistola a 10 metri, nei Giochi Olimpici Giovanili di Singapore a cui hanno partecipato 204 Paesi.

**cro
na
che**

PREMIAZIONE DI FINE ANNO 2010 AL TSN DI MILANO

di **GIORGIO SOMMARUGA**

Milano

» IL TIRO A SEGNO NAZIONALE DI MILANO È LA SOCIETÀ CAMPIONE
D'ITALIA 2010 «



Come da tradizione anche quest'anno presso lo stand di tiro ad aria compressa, i soci agonisti della sezione, insieme al Consiglio Direttivo, ai dipendenti e a tutti i collaboratori si sono ritrovati per ricordare gli importanti traguardi sportivi raggiunti nel corso del 2010, come il titolo di "Società Campione d'Italia 2010" per il Tiro a Segno Nazionale di Milano. Anche quest'anno non sono mancati ospiti di eccellenza in rappresentanza delle istituzioni e degli enti sempre vicini al Tiro a Segno Nazionale di Milano, a partire dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, Romano La Russa, dal Consigliere Comunale, Marco Osnato e dal Presidente del Consiglio di zona 8, Claudio Consolini, senza dimenticare il Presidente del Comitato Regionale della Lombardia, Oreste Roveda, in rappresentanza della UITIS e Antonio Iannetta, Presidente Provinciale della UISP (Unione Italiana Sport per Tutti). Il Consiglio Direttivo del Tiro a Segno, presente al gran completo, ha avuto il piacere di invitare le associazioni con le quali la nostra sezione ha stretto saldi rapporti di cooperazione, evidenziando quindi al di là dello sport le numerose attività di utilità sociale svolte all'interno della sezione, su tutte la collaborazione con l'Avis Comunale di Milano, rappresentata dal Vice Presidente Ponzoni. Un momento molto commovente è stato il ricordo di Gianni Conti, nostro collaboratore da decenni, scomparso la settimana precedente la premiazione. Numerosi sono sta-



ti i premi consegnati agli atleti per il loro impegno o per i fantastici risultati ottenuti. Tutti i tiratori agonisti che hanno contribuito alla vittoria del CIS 2010 hanno ricevuto in ricordo un lingottino d'argento. Da sottolineare sono i risultati del settore giovanile con le sue tantissime coppe di squadra e i titoli italiani assoluti vinti da Alberto Bosino in CLT, Tommaso Garofalo in C10, il secondo posto assoluto in C10 di Gaia Spaiardi e i terzi posti di Andrea Sturaro in PL e Stefanel Hernandez in PSP. Anche il settore Senior non è stato da meno con i titoli assoluti di Giuseppe Garofalo in PGC Master e Giulio Cesare Celoria in C10 Master. Tre sono state le targhe di riconoscimento sportivo consegnate ai tiratori della nostra sezione che gareggiano a livello internazionale. Con soddisfazione



cronache

il Presidente Sacchetti ha omaggiato Tommaso Garofalo componente della seconda squadra classificata nella competizione Youth League, Alberto Bosino, componente della squadra azzurra Juniores e Giorgio Sommaruga, componente della squadra terza classificata ai Mondiali di Monaco. Altro tiratore premiato è stato Riccardo Mazzetti, del Gruppo Sportivo Esercito, che spesso si allena al poligono di Milano, per il secondo posto alla Coppa del Mondo di Fort Benning e nella Finale di Coppa del Mondo di Monaco specialità di Pistola Automatica. Un particolare riconoscimento è stato previsto per i tiratori che hanno primeggiato nelle specialità di Production e Super Production, sia individualmente, sia a squadra. Da sottolineare le due medaglie d'oro e le due d'argento vinte ai Campionati Italiani da ciascuno dei tiratori Rodolfo Velandi e Claudio D'Orta, nonché la medaglia di bronzo ottenuta dal nostro socio Bruno Carbone.

Inoltre, sono stati premiati gli agonisti che sono stati impegnati quest'anno nel Campionato Italiano Ex-Ordinanza 300 metri, Fabio Sacchetti, Giuseppe Tedesco, Claudio Di Marzo, Stefano Martelli, che hanno conquistato il sesto posto assoluto di squadra nella categoria Sniper. Degni di nota sono stati gli atleti di Avancarica Graziano Cattaneo, pluricampione in vari specialità, che ha conquistato un bronzo individuale ai Campionati del Mondo nella categoria Vetterli e un oro a squadre nella Wedgnoock. Giuseppe Todaro è stato insignito di un bel riconoscimento e di un grosso applauso per la splendida stagione agonistica appena trascorsa, che lo ha visto primeggiare in svariate gare su territorio nazionale e di squadra agli Europei di Belgrado nella disciplina del Tiro Dinamico Sportivo. Infine sono stati consegnati dei riconoscimenti a chi, durante l'anno è stato dietro le quinte in qualità di allenatore e/o collaboratore e che quindi a proprio modo ha contribuito agli splendidi risultati della Sezione. Al termine della cerimonia presso la Club House, il Consiglio Direttivo della sezione insieme a tutti i presenti ha potuto degustare un rinfresco e augurarsi un 2011 ricco di soddisfazioni sportive.



„QUEST'ANNO LA COMPETIZIONE HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI UN'OTTANTINA DI TIRATORI PROVENIENTI DA 17 SEZIONI”



La Sezione del Tiro a Segno Nazionale di Novara ha ospitato la 19ma edizione del Trofeo "Veggiu Takkie e Valicio Vibien", riservato alle categorie Juniores, Ragazzi, Allievi e Giovanissimi che si sono confrontate nelle due specialità olimpiche P10 e C10. Quest'anno la competizione ha visto la partecipazione di un'ottantina di tiratori provenienti da 17 sezioni: Acqui Terme, Benevento, Biella, Bolzano, Chieri, Domodossola, Legnano, Milano, Novara, Novi Ligure, Ora, Susa, Torino, Treviglio, Varese, Vercelli e Vigevano. I giovani tiratori hanno gareggiato sia a livello individuale sia a squadre. Le specialità di carabina hanno visto primeggiare la fortissima squadra di Milano, vincitrice del Trofeo C10. A livello individuale, nella C10 Juniores Uomini ha primeggiato Tommaso Garofalo di Milano, seguito dal compagno di squadra Alberto Bosino e da Davide Suppa di Domodossola. La C10 Juniores Donne ha visto il dominio delle milanesi Gaia Spaiardi, Chiara Galliani e Galic' Angela. Nella C10 Ragazzi dominio della sezione di Ora con Riccardo Gasparini e Andreas Toll, seguiti dal varesino Eric Giunco. Tra i piccoli tiratori della C10 Allievi ha invece trionfato Andrea Oseguera di Ora, seguito da Claudio Vendemiati di Bolzano e Alice Fossati di Novi Ligure. Il Trofeo di P10 è stato invece vinto dalla sezione di Susa. La P10 Juniores Uomini ha visto il novarese Joele Priore, seguito da Stefano Coronella di Vigevano e Andrea Sturaro di Milano. Nella P10 Juniores Donne da segnalare il testa a testa fra le sorelle gemelle milanesi Stefanel e Stefanie Hernandez, seguite da Nicole Amato di Susa. La P10 Ragazzi ha visto ancora una volta la sezione di Milano a farla da padrona, con Gresia Balli, Simona Isoppi e Pernille Her-

nandez. Nella P10 Allievi affermazione del vercellese Luca Rondolotto, con al secondo posto Laura Zaccone di Acqui Terme, seguito da Matteo Priano di Susa. Da segnalare anche l'emozionante gara tra tre piccoli tiratori di pistola della categoria Giovanissimi: Enrico Bisso di Susa ha primeggiato su Alessandro Ippolito di Vercelli ed Elisabeth Vendemiati di Bolzano.

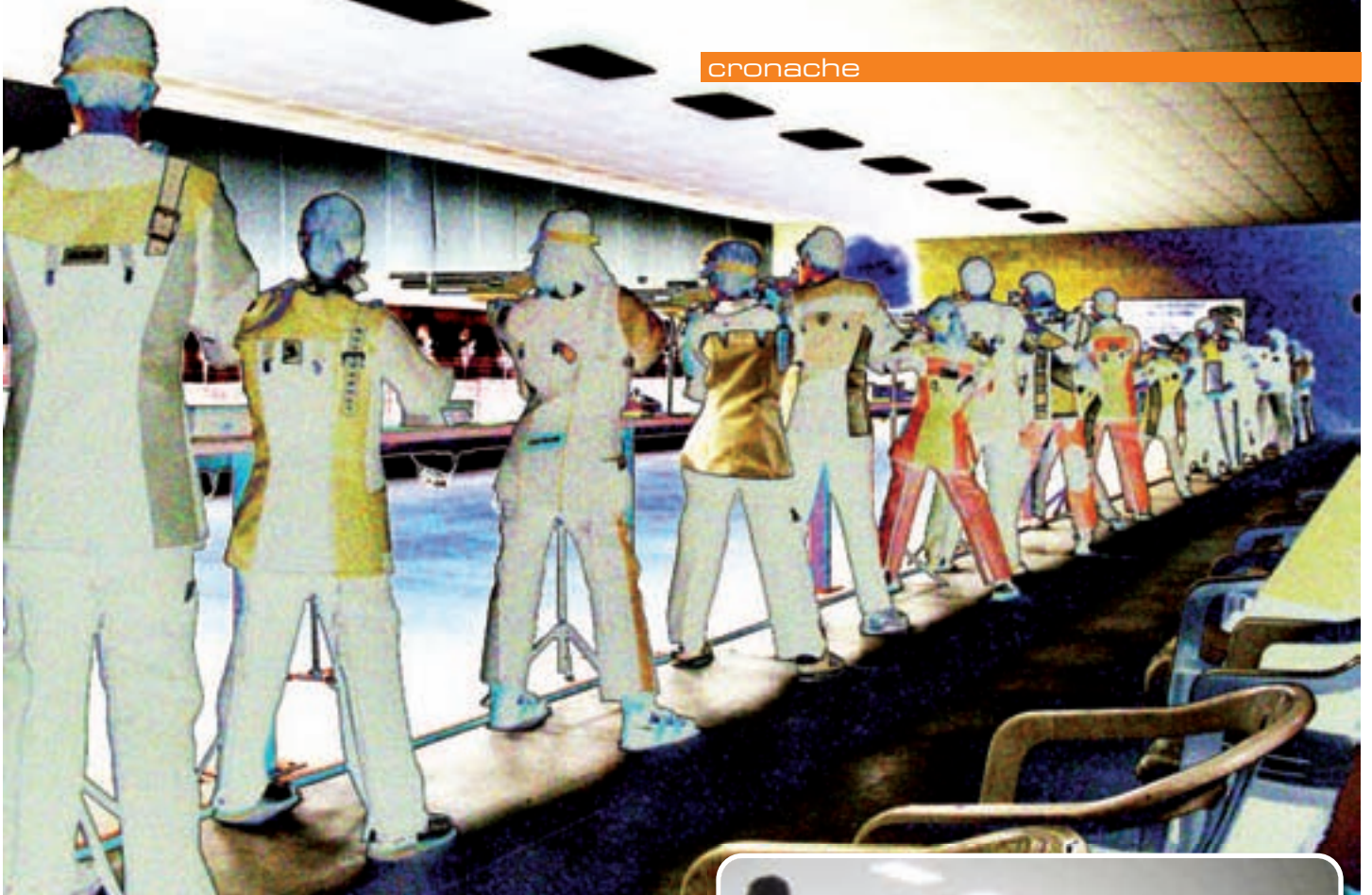
Tutte le sezioni sono state poi premiate in base alla somma dei rispettivi punteggi di P10 e C10: vittoria della sezione di Milano, seguita da Varese e Domodossola.

A Milano è stata anche data la coppa per la sezione più numerosa. A Enrico Bisso di Susa è stato poi dato un bellissimo trofeo: gli spettava in quanto era il più giovane tiratore in gara, essendo nato nei primi mesi del 2000.

Ultimo premio consegnato alla sezione di Benevento per essere stata la sezione proveniente da più lontano.

Dopo un lauto pranzo consumato nei locali della sezione novarese, gli atleti si sono nuovamente recati nello stand 10 metri, dove hanno atteso la premiazione. Gradito ospite della manifestazione è stato l'Assessore allo Sport del Comune di Novara, Daniele Andretta, accolto dal Presidente del Comitato Regionale Piemonte, Andrea Sessa, dal suo predecessore e Presidente Onorario Silvano Stefanoli (nonché ideatore del Trofeo) e naturalmente dal Presidente del TSN di Novara Angelo Bertone, che ha fatto gli onori di casa. Nel suo intervento, l'Assessore Andretta si è detto particolarmente





te colpito dall'atmosfera di assoluta serietà e compostezza che ha respirato all'interno dello stand dove si svolgeva la gara, ricordando inoltre che essendo Novara Città Europea dello Sport per l'anno 2010, l'aver ospitato una gara così importante porta lustro alla comunità novarese.

Silvano Stefanoli, ricordando che il Trofeo è intitolato a due magici gnomi che vivono in Valsesia che sono anche le mascotte dei giovani tiratori, si è detto particolarmente felice dell'adesione mas-



siccia alla manifestazione.

Il Presidente Andra Sessa invece si è detto molto soddisfatto per le notevoli prestazioni agonistiche degli atleti intervenuti, elogiando anche gli allenatori delle sezioni intervenute per aver favorito un'alta partecipazione nelle categorie Allievi e Giovanissimi.

Angelo Bertone ha invece ringraziato il Comitato Regionale Piemonte per aver scelto ancora una volta la sezione di Novara per l'organizzazione di questa prestigiosa gara, rinnovando la disponibilità ad ospitare anche le successive edizioni e ringraziando tutti i giovani tiratori ed i loro accompagnatori.

WINTER AIR GUN CHAMPIONSHIP 2010

a cura della **REDAZIONE**



LA PIÙ IMPORTANTE COMPETIZIONE AD ARIA COMPRESSA NEGLI USA HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI NICCOLÒ CAMPRIANI E PETRA ZUBLASING, ARRIVATI AL PRIMO POSTO IN CLASSIFICA

dove ha chiuso la competizione con 400 pt. Anche Niccolò Campriani durante la giornata

conclusiva di gare ha dato il meglio di sé, chiudendo la sua prestazione con 700.5 (597+103.5).

Entrambi hanno vinto la classifica generale di carabina a 10 metri uomini e donne.



Lo scorso dicembre a Colorado Springs, sede del centro di preparazione olimpica del tiro negli USA, si è tenuta la competizione Winter Air Gun Championship 2010, la più importante competizione ad aria compressa negli Stati Uniti, alla quale hanno partecipato i tiratori italiani Niccolò Campriani e Petra Zublasing. I tiratori azzurri hanno sfidato sulle linee di tiro campioni del calibro di Matthew Emmons, e Katerina Emmons, campionessa olimpica, chiamata a rappresentare la Repubblica Ceca. La competizione consiste in una tre giorni di gare: in ciascuna giornata viene disputata una gara e una finale e la classifica generale si ottiene sommando il punteggio delle tre gare (60 colpi per gli uomini e 40 colpi per le donne) con le due migliori finali tra le 3 disputate. Impeccabile il match disputato da Petra Zublasing nella seconda giornata di gare,

CARABINA UOMINI

1	Campriani Niccolo	ITA	1790 (596+597+597) + 206.5 (103.0+103.5) = 1996.5
2	Rawling Matthew	USA	1786 (594+596+596) + 208.1 (105.2+102.9) = 1994.1
3	Emmons Matthew	USA	1786 (596+595+595) + 206.6 (103.5+103.1) = 1992.6

CARABINA DONNE

1	Zublasing Petra	ITA	1191 (393+400+398) + 206.9 (103.5+103.4) = 1397.9
2	Scherer Sarah	USA	1187 (393+398+396) + 207.1 (103.4+103.7) = 1394.1
3	Caruso Emily	USA	1188 (397+393+398) + 203.8 (101.3+102.5) = 1391.8

**cro
na
che**

L'ALTRO MONDIALE

di GIUSEPPE UGHERANI

**Zagabria
(Ungheria)**

» IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI, COME HA DIMOSTRATO IL MONDIALE RISERVATO AGLI ATLETI DISABILI. UN MOVIMENTO CHE QUEST'ANNO HA INIZIATO IL CAMMINO VERSO LA XIV EDIZIONE DEI GIOCHI PARALIMPICI ESTIVI DI LONDRA »



Gli appuntamenti sono gli stessi: Coppe del Mondo, Campionati Europei, Campionati Mondiali e Olimpiadi. Il regolamento è lo stesso: UITS in ambito na-

zionale, ISSF in ambito internazionale, entrambi integrati dal regolamento tecnico specifico IPC (International Paralympic Committee). Anche le armi sono le stesse: pistole e

carabine a fuoco o ad aria compressa, così come sono gli stessi i luoghi di gara e di allenamento e tutti insieme cerchiamo di raggiungere lo stesso scopo: fare centro! Stiamo parlando dei diversamente abili, atleti che vivono il tiro a segno in tutte le sue sfaccettature. Come inizia un atleta disabile l'attività di tiro a segno? Per poter partecipare all'attività del Comitato Italiano Paralimpico l'atleta dovrà essere tesserato oltre che ad una sezione del Tiro a Segno Nazionale anche ad una società affiliata CIP che pratica il tiro a segno. Il presidente di quest'ultima potrà assegnargli una classificazione provvisoria in attesa di essere sottoposto a commissione medica. La classificazione consiste in una visita medico-funzionale dove verrà verificato il grado di forza e mobilità dell'atleta e gli sarà attribuita una categoria di disabilità. Proprio in base alla categoria assegnatagli si definiranno le regole di tiro e l'attrezzatura da utilizzare. Al contrario di quanto si possa pensare anche i disabili più gravi, quali possono essere i tetraplegici, praticano il tiro con la carabina (categoria SH2), mentre tutti gli altri (SH1) possono cimentarsi sia nella carabina che nella pistola. Alla categoria SH2 appartengono coloro che hanno difficoltà nel sostenere l'arma e utilizzeranno una molla di sostegno con caratteristiche ben definite e regolamentate, mentre tutti gli altri tiratori sia che sparino seduti, in piedi o sdraiati seguiranno le regole UITS/IPC. L'avvicinamento degli atleti al tiro a segno può avvenire anche attraverso i centri di riabilitazione. Sicuramente le caratteristiche del tiro a segno permettono a chi ha una qualsiasi disabilità fisica di poter esprimere nel migliore dei modi le proprie potenzialità per confron-

Barbaro
Bersagli - Bergamo

Barbaro Bersagli s.a.s. - via Paderno, 31B - 24068 Seriate (BG)

tel/fax 035 303105





Giancarlo Iori e Isabella Vicano

tarsi esclusivamente con se stesso alla scoperta della propria interiorità. Incredibilmente il tiro con la carabina a metri 10 può essere praticato anche dai ciechi e dagli ipovedenti utilizzando un apposito apparecchio che segnala acusticamente l'avvicinamento al centro e ciò permette a questi atleti della categoria SH3 di "vedere" il bersaglio.

Quest'anno gli atleti d'interesse nazionale hanno partecipato a due prove di coppa del mondo, tappe di avvicinamento ai Campionati del Mondo di Zagabria. La prima prova ha avuto luogo a Bad Orb in Germania. La nazionale era rappresentata da Diego Gnesini e Massimo Dalla Casa (Carabina SH2), da Azzurra Ciani, Jacopo Cappelli e Alessandro Alpi (Carabina SH1), Ivano Borgato e Marco Pusinich (Pistola) a cui si sono aggiunti i supporters (familiari e amici che autonomamente seguono la rappresentativa nelle trasferte e che a volte possono assumere il ruolo di "assistente di carabina"). Questa gara di coppa del mondo è stata la mia prima esperienza internazionale in qualità di responsabile tecnico della squadra e probabilmente chi era sotto esame ero proprio io. Nei cinque giorni di gara hanno partecipato alla manifestazione 188 tiratori in rappresentanza di 27 nazioni. Massimo Dalla Casa ha conquistato la prima medaglia di bronzo con il punteggio di 596 nella specialità R4 (carabina a metri 10 con molla di sostegno senza l'appoggio dei gomiti). L'altra medaglia, d'argento, è giunta per merito di Ivano Borgato nella P4 (pistola libera a metri 50) con il punteggio di 529.

La seconda prova di coppa del mondo si è

svolta in Spagna, ad Alicante, dal 2 al 6 giugno 2010 con 16 nazioni partecipanti per 103 atleti. Alla trasferta hanno partecipato per la carabina Giuseppe Marchitelli (SH2), Azzurra Ciani e Jacopo Cappelli (SH1), un atleta di pistola Giancarlo Iori con il tecnico Alfredo Marconi e l'infermiere Orlando Gilardi. Ad Alicante si sono uniti al gruppo Diego Gnesini atleta di carabina (SH2) e Isabella Vicano atleta di pistola. Ottima la condizione della squadra e Marchitelli si è rivelato l'atleta più in forma del momento: nella specialità R4 (C10 senza appoggio dei gomiti) è entrato come settimo in finale con il punteggio di 590 a cui ha aggiunto uno splendido 104,4 ed è risalito fino al 3° posto. Ha saputo fare ancora meglio dimostrando una buona tecnica e soprattutto tanta tenuta mentale nella C10 posizione a terra R5 (come la R4 ma con la possibilità di appoggiare i gomiti) dove con 600+104,9 si è meritato l'oro! Azzurra Ciani ha stabilito il nuovo record italiano, che già le apparteneva, con la carabina a metri 10 in piedi (nella specialità R2 si può sparare sia in piedi che seduti) con punti 376 che l'hanno portata sul secondo gradino del podio. Giancarlo Iori ha conquistato un'altra medaglia d'argento nella P3 (pistola sportiva, anche questa specialità mista) con 567 punti ad un solo punto dall'oro. Isabella Vicano ha voluto mettersi alla prova in una gara di coppa del mondo, gareggiando nella P2 (la P10 donne) per fare una verifica della buona stagione

agonistica avuta in Italia. Nonostante qualche problema tecnico, si è guadagnata la finale con il punteggio di 360, ed è riuscita a mantenere il secondo posto conquistando una meritata medaglia d'argento. Per chiudere in bellezza nella specialità R3 (Carabina a metri 10 a terra, specialità mista che si pratica seduti appoggiati sul tavolino con l'uso della cinghia da tiro) Azzurra Ciani ha dimostrato tutta la sua esperienza tirando un bel 597 seguita da Jacopo Cappelli con 596, punteggi con i quali hanno potuto accedere alla finale rispettivamente seconda e terzo. I successivi dieci colpi della Ciani sono stati quasi perfetti (105,6) e l'hanno proclamata vincitrice mentre con 104,6 Cappelli è riuscito a mantenere la terza posizione. Una splendida doppietta al termine di questa coppa del mondo a conferma che il movimento italiano sta crescendo e con un lavoro metodico e ben programmato l'obiettivo Londra 2012 non sarà irraggiungibile.

A Zagabria, dal 15 luglio 2010, c'è stato un programma di gara davvero intenso che prevedeva l'assegnazione di 14 titoli mondiali in 9 giorni. La rappresentativa italiana era composta da 9 atleti, 4 tecnici, 1 infermiere e il capo delegazione rappresentato per l'occasione dal presidente del 4° dipartimento CIP Salvatore Mussoni. Cappelli ha stabilito il nuovo record italiano nella specialità R6 (la nostra CLT, ma con la possibilità di stare seduti con tavolino, cinghie e gomiti appoggiati) con 590 punti e Tiso ha migliorato la specialità P5 di ben 8 punti (con la P10 si sparano 8 serie da 5 colpi in 10 secondi). Giancarlo Iori, il penultimo giorno, affronta la gara di P10 con la concentrazione e l'impegno di chi sa di aver sacrificato tanto tempo negli allenamenti al poligono di Veroli. Spara bene e conquista una medaglia d'argento! Buone prestazioni di tutti gli atleti, un positivo punto di partenza per il lungo percorso che li porterà all'appuntamento più importante delle prossime Paralimpiadi: Londra 2012.



Massimo Dalla Casa, Jacopo Cappelli e Azzurra Ciani, assieme al CT Giuseppe Ungarani

TSN PALERMO, GIOIELLO SICILIANO

IL POLIGONO, ATTREZZATO DAGLI ANNI '90, È UN LUOGO DI INCONTRO PER GLI AMANTI DEL TIRO A SEGNO

di **FRANCESCA VITALINI**

La sezione di Palermo è stata costituita il 16 agosto 1885, dapprima nel Comune di Monreale, un piccolo centro limitrofo al capoluogo siciliano e, in secondo momento, più precisamente negli anni '90 del Novecento, nel comprensorio militare Boccadifalco proprio nella città di Palermo. Dalla fine degli anni '80 è Presidente del Tsn Emilio Galante, che ha seguito passo dopo passo i lavori di edificazione della nuova struttura. "Abbiamo iniziato a costruire uno stand a fuoco di tiro a 25 metri – racconta Galante – per l'utilizzo di armi di calibro .22 con 6 linee di tiro, poi uno stand di tiro con 8 linee sempre a metri 25 per l'utilizzo di armi di grosso calibro. Successivamente abbiamo realizzato uno stand di tiro con 13 linee a metri 10 per l'utilizzo di armi ad aria compressa". Una volta completati i lavori strutturali, il consiglio interno (composto da Giacomo Della Gatta, Rosario Ventimiglia, Gregorio Bertolini, Giuseppe Di Caccamo, Antonio Bassano, Salvatore Arena) si è dedicato all'estetica del poligono, che è stata curata nei minimi dettagli: un parco verde, attrezzature tecniche (come il simulatore di tiro, il cronografo per la misurazione della velocità delle pallottole ed armi laser per i neofiti), una ricca biblioteca con pubblicazioni inerenti al tiro e alla balistica, un mini bar all'interno di un'area relax, un parcheggio coperto ed illuminato.

Infine, la sezione è stata arricchita da impianti sportivi collaterali, che sono in utilizzo totalmente gratuito per i soci, come un cam-

po di tennis professionale sintetico ed illuminato, un campo di mini golf, in mezzo ad un agrumeto, poi un locale all'aperto, coperto ed illuminato per ping pong e calcio balilla, un campo di badminton, che è abbastanza frequentato dai giovanissimi, e uno spazio molto ampio dedicato ai giochi per i bimbi più piccoli.

"Abbiamo cercato di rendere la sezione come una sorta di circolo privato, ma economico, una struttura curata, colorata e verde, un luogo di incontro per tutte le età che è molto apprezzato dai nostri soci". Soci che secondo i dati del 2009-2010 sono circa 4000, dei quali circa 600 sono i volontari tesserati UITS che frequentano e 3400 sono soci d'obbligo tra guardie giurate, polizia municipale, soci in genere, cacciatori e aspiranti cacciatori.

Un numero elevato di soci che nel corso del tempo ha dato notevoli soddisfazioni. "Tra i tiratori che in questi anni si sono distinti cito sempre con piacere – racconta Galante - Giacomo Della Gatta, Marco Sinagra, Paolo Licata, Giuseppe Levantino, Filomena Lombardo, Francesco Algeri, Roberto Briganti, Nunzio Venturella, Maurizio Niosi, che è un tiratore molto abile della nazionale disabili. E poi, l'ho tenuto per ultimo, il nostro fiore all'occhiello, Dino Briganti, che supporteremo con orgoglio ai prossimi Campionati Europei di Brescia".

La sezione organizza annualmente una gara locale, dietro iniziativa dell'Unuci – Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia -, nella quale si confrontano i corpi armati del Comune e della Pro-



Stand 10 M



Stand grosso calibro



vincia di Palermo. Ognuno si presenta con il proprio standard e il tutto si svolge in un'atmosfera festosa. Negli ultimi anni sono stati organizzati degli stage tecnici ai quali sono stati invitati Valentina Turisini, prima che diventasse direttore sportivo, e i tiratori di interesse olimpico Roberto Di Donna, Roberto Ferraris, Alfonso Ricci, Alberto Senieri per stimolare l'interesse dei tiratori palermitani e sicuramente diffondere le conoscenze tecniche e l'esperienza maturata ad un certo livello.



poligoni



Molti anni fa è stato organizzato anche un Trofeo della Città di Palermo, che la sezione ha per ora accantonato. Il motivo lo spiega il Presidente Galante: "Con la gara ad estensione nazionale non abbiamo ottenuto il successo sperato perché le trasferte dei tiratori che provenivano dalle altre sezioni erano stancanti ed onerose. E ce ne rendiamo conto perché le trasferte nel centro e nel nord Italia, sebbene ricche di soddisfazioni, sono stancanti ed onerose anche per i nostri tiratori. Oltre alle spese, queste trasferte



comportano anche l'affaticamento dell'atleta. Entrambe le motivazioni comportano chiaramente una minore possibilità per i nostri atleti di partecipare e primeggiare nelle gare nazionali. Un conto è uno sportivo di Legnano che riesce a raggiungere in giornata i Campionati Italiani che si svolgono a Milano, altro è uno di Palermo che deve partire due giorni prima! Siamo però consapevoli che solo poche strutture come ad esempio Milano e Bologna possono ospitare grandi gare. Fino a qualche anno fa, inoltre, usufruivamo di piccoli contributi UITS per la partecipazione ai campionati italiani, poi ci sono stati tolti per un ridimensiona-

DINO BRIGANTI, FIORE ALL'OCCHIELLO DEL TSN DI PALERMO



Il tiratore siciliano sta confermando il suo talento nonostante la giovane età. Parla di lui il Presidente della sezione, Emilio Galante: "Negli ultimi due anni ha ottenuto la qualifica di tiratore nella nazionale juniores; ha ottenuto un secondo posto ai Mondiali del 2010 di Monaco, nella specialità di pistola libera, dove ha raggiunto 558 pt, a pari merito con il primo classificato. Poi, a seguire, ha vinto sempre nel 2010 una medaglia d'oro individuale nei Campionati italiani a Padova, sia nella pistola libera che nella pistola ad aria compressa, e ora, dulcis in fundo, nella prima Gara Regionale Federale che si è svolta a Milazzo il 16 gennaio 2011 ha realizzato il nuovo record italiano di pistola ad aria compressa, con il punteggio di 390 su 400, superando il precedente di ben 3 punti, un punteggio abbastanza ragguardevole. Diciamo che siamo molto soddisfatti di vedere che il tiratore, da bravo sportivo, non si accontenta mai, e cerca sempre di migliorare e migliorarsi. Dino, inoltre, parteciperà ai prossimi Europei di Brescia e siamo contenti di prendere parte a questo evento che dà tanto onore e lustro all'Unione Italiana di Tiro a Segno e a tutte le sezioni, che hanno cercato di dare il meglio per la buona riuscita dell'evento".

poligoni



TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI PALERMO

- **STAND DI TIRO ARIA COMPRESSA M.10**
- **STAND DI TIRO A FUOCO M. 25**
- **SIMULATORE DI TIRO**
- **CRONOGRAFO**
- **ARMI LASER**
- **BIBLIOTECA**
- **UFFICI**
- **MINIBAR**
- **AREA RELAX**
- **SERVIZI IGIENICI**
- **AREA VERDE ATTREZZATA**
- **PARCHEGGIO COPERTO ED ILLUMINATO**
- **TENNIS**
- **MINIGOLF**
- **PING-PONG**
- **BADMINTON**
- **CALCIO BALILLA**
- **PARCO GIOCHI BIMBI**



mento del budget. Comunque, se devo fare una valutazione complessiva dei miei quasi 25 anni di presidenza, non posso essere che soddisfatto dei generali risultati conseguiti.

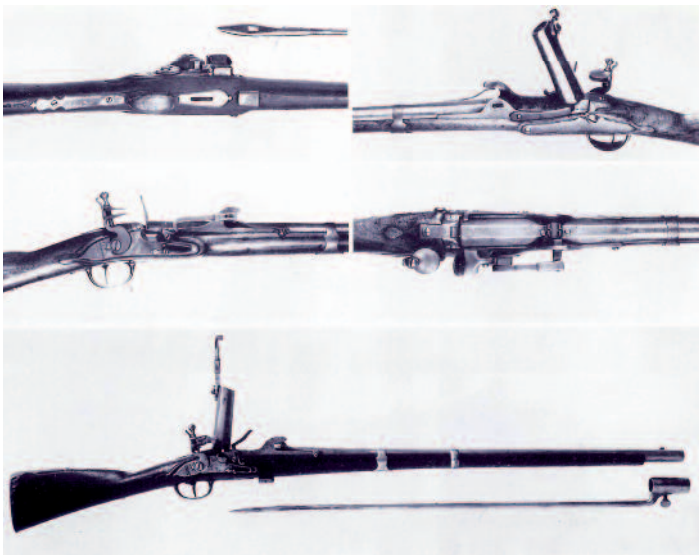




DALL'AVANCARICA ALLA RETROCARICA

di ANDREA CIONCI

UNA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA TRA SETTE E OTTOCENTO. FERGUSON, DREYSE, CRESPI E I PROTAGONISTI DI UNA NUOVA CONCEZIONE



Fucile di Francesco Giuseppe Crespi, con culatta mobile

La resistenza dell'aria e la forza di gravità: ecco i due principali problemi del tiro. Se si sparasse in uno spazio vuoto, in assenza d'aria e di gravità, il proiettile viaggerebbe diritto all'infinito per la sua strada, a velocità costante, per effetto della forza d'inerzia. Se sparassimo sulla Terra, in un'ipotetica assenza d'aria, avremmo una traiettoria parabolica perfettamente simmetrica tracciata fra la bocca da fuoco e il punto di caduta. Tuttavia, poiché viviamo su questo splendido pianeta, per giunta immersi in un'atmosfera (composta principalmente da azoto e ossigeno), la traiettoria del proiettile ha, per forza di cose, un andamento non esattamente parabolico e soprattutto asimmetrico. Ricordiamo infatti che la resistenza dell'aria è proporzionale al quadrato della velocità del corpo lanciato, e questa frena, via via, la corsa del proiettile. Durante il nostro ultimo appuntamento, sul numero di Novembre/Dicembre di UITS, abbiamo ripercorso la storia della rigatura; abbiamo visto come essa sia stata una conquista difficoltosa, passata attraverso numerose e diverse soluzioni. I problemi maggiori imposti dalla rigatura derivavano dal necessario forzamento della pallottola, che essendo ancora inserita dalla parte anteriore della

canna, doveva, in alcuni sistemi, essere addirittura deformata a colpi di bacchetta per poter impegnarsi nella rigatura. Le svariate soluzioni - ingegnose quanto, a tratti, cervellotiche - furono superate definitivamente solo con l'adozione della retrocarica, ovvero del principio del caricamento dell'arma a partire dalla culatta. Questo sistema era conosciuto fin dagli albori delle prime armi da fuoco. Fin dal Cinquecento, alcuni cannoni di medio calibro erano infatti dotati di una culatta mobile, chiamata "mascolo", il quale veniva caricato a parte con polvere e proiettile e poi veniva inserito sulla parte posteriore della canna e bloccata ad essa tramite zeppe di legno. Anche per quanto riguarda le armi leggere, fin



Ritratto del colonnello Patrick Ferguson (1744 - 1788)

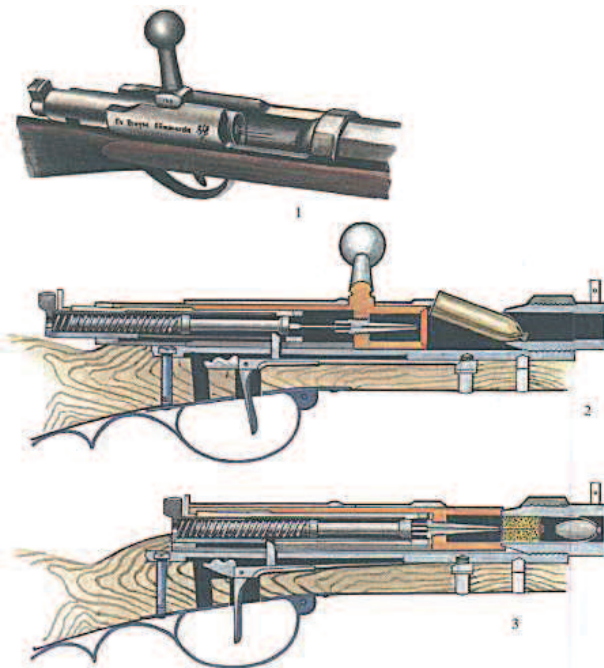


Particolare del ponticello e del vitone nel sistema Ferguson



Qui sopra: Fucile sistema Ferguson: ben visibile sopra la culatta il foro lasciato aperto dal vitone

A sinistra: Il sistema ad ago elaborato da von Dreyse



dall'inizio del secolo XVII erano stati creati degli archibugi a miccia in cui era praticato sulla culatta una sorta di sportellino, simile a una tabacchiera, che consentiva di immettere la palla e la carica di lancio. Tuttavia fu almeno un secolo e mezzo dopo che venne ideata una nuova soluzione che potrebbe definirsi "a semiretrocarica". In effetti si trattava di un'avancarica "accorciata" in quanto la canna era svitabile all'altezza della camera di scoppio; dopodiché si versava nell'apertura la polvere nera, vi si appoggiava sopra la palla e si riavvitava la canna. La canna era in genere ad anima liscia, ma poteva anche essere rigata poiché la palla era posizionata in modo che forzasse autonomamente durante la sua corsa impegnandosi nelle rigature. Questo tipo di caricamento era molto usato, grazie alla sua comodità, soprattutto nelle armi corte e tra queste, nei pistolini da tasca detti "mazzagatti".

Ai primi del Settecento, un altro sistema fu quello inventato da un ugonotto francese emigrato in Inghilterra, tale "de La Chaumette", che costruì un fucile in cui la culatta era trapassata perpendicolarmente da un vitone che veniva svitato girando, con una manopola, il ponticello del grilletto. In tal modo, superiormente alla canna,



Monumento all'inventore von Dreyse nella sua città natale, Soemmerda

si apriva un foro circolare sufficiente a immettere nella camera di scoppio la palla e, successivamente, la polvere. Riavvitando il vitone si otteneva una chiusura perfetta, senza alcuna dispersione di gas al momento dello sparo. Il sistema fu perfezionato da un ufficiale scozzese, Patrick Ferguson, nel 1771 e brevettato nel 1776. Nel fucile di Ferguson era sufficiente effettuare una sola rotazione del ponticello affinché il vitone di culatta scoprisse l'apertura superiore per il caricamento. Naturalmente la canna era rigata. Sempre nel Settecento si ebbero altri sistemi di retrocarica basati sul principio della culatta-camera di scoppio mobile, come quello del milanese Francesco Giuseppe Crespi, che in piccola parte fu adottato dall'esercito austriaco. Il sistema di Crespi prevedeva una culatta incernierata che, potendosi sollevare, presentava l'apertura per il caricamento con polvere e palla. Poi la culatta veniva riabbassata e serrata al resto della canna con una sorta di catenaccio. È facile però immaginare il problema della dispersione dei gas di scoppio. Successivamente, ai primi dell'Ottocento, lo svizzero Jean Samuel Pauly presentò un sistema che si basava su una cartuccia rivoluzionaria e su un percussore interno di avveniristica concezio-

ne. In pieno Ottocento, il prussiano Johan Nikolaus von Dreyse (Turingia, 20 novembre 1789 –1867) si ispirò a questa invenzione e creò il primo fucile a retrocarica che avrebbe rivoluzionato il campo delle armi militari. Egli è stato infatti l'inventore del fucile con percussore ad ago, il cosiddetto Dreyse Zündnadelgewehr, battezzato col suo nome ed adottato nel 1840 come fucile standard in dotazione all'esercito prussiano. Inizialmente, nel 1824 Dreyse aveva fondato una fabbrica di capsule per fucili a percussione a Sömmerda e si era accorto che gli inneschi esplodevano anche per effetto della percussione di un ago.

Elaborò così nel 1827 una cartuccia che per la prima volta conteneva anche l'innesco. Tuttavia, il caricarla dalla bocca dell'arma era troppo pericoloso, in quanto sotto i colpi del calcatoio e della bacchetta l'innesco poteva deflagrare. Dreyse decise così di creare un sistema a retrocarica dotandola di un otturatore girevole scorrevole. L'arma fu perfezionata per molti anni e solo nel 1841 venne acquistata in 60.000 esemplari dall'esercito prussiano. Questi fucili rimasero nascosti nell'arsenale di Berlino fino ai moti del 1848, probabilmente per ragioni di segretezza.

Nikolaus von Dreyse, inventore dell'otturatore girevole scorrevole e dell'omonimo fucile





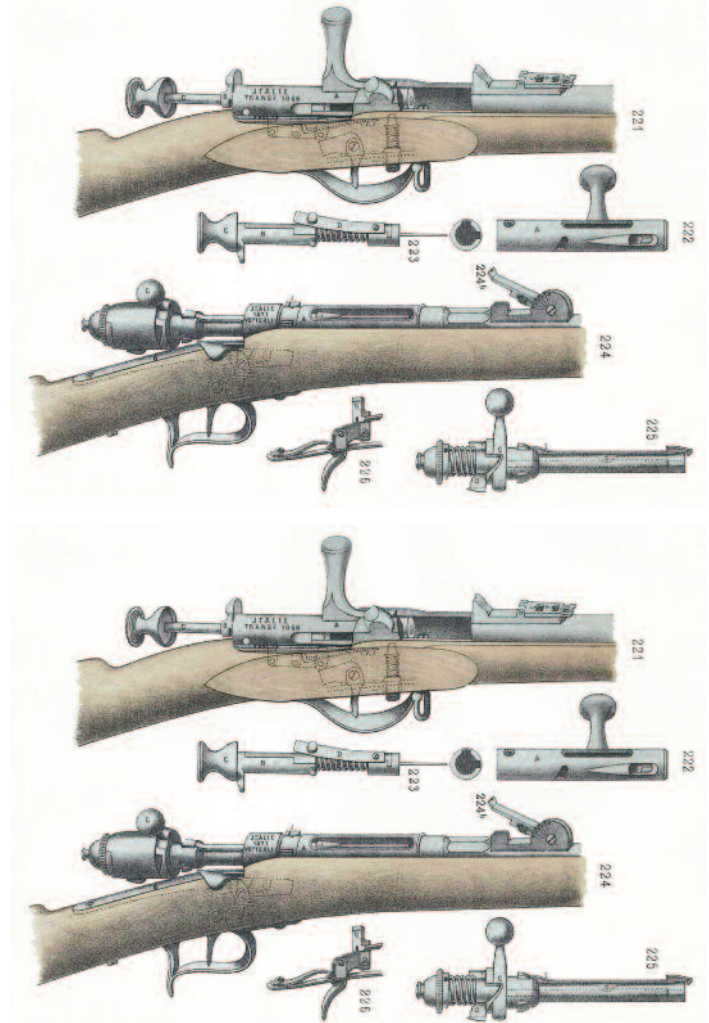
La cartuccia inventata da von Dreyse, con capsula fulminante inserita sotto la pallottola e bossolo di carta

L'otturatore girevole scorrevole di Dreyse sarà basilare per tutte le armi di ordinanza europee di fine Ottocento. La cartuccia di Dreyse invece ebbe una vita relativamente breve. Si presentava cilindrica, di carta, riempita per la metà di polvere, su cui era posto l'innesco; la palla era posta al di sopra di questo e la cartuccia era poi chiusa in cima, come un sacchetto.

Il funzionamento meccanico era il seguente: si apriva l'otturatore e si inseriva la cartuccia nella camera di scoppio; chiudendo l'otturatore veniva compressa la molla dell'ago e l'arma era pronta per lo sparo. Premendo il grilletto, dall'otturatore scorrevole scattava in avanti una sottile barretta d'acciaio, l'ago, che doveva perforare la base della cartuccia, raggiungere l'innesco attraverso la polvere per percuotere il fulminate. Tra l'altro, si dovette studiare un sistema per far sì che l'ago retrocedesse dalla cartuccia per non essere "bruciato" dalla deflagrazione.

L'arma non disponeva di un sistema efficiente di tenuta dei gas, in quanto l'otturatore era semplicemente premuto contro la culatta della canna che presentava una rastrematura conica. Oltre all'armamento militare, la fabbrica di Dreyse produsse anche una straordinaria varietà di pistole e fucili da caccia con percussore ad ago. Dopo la morte di Johann, la gestione dell'azienda passò in mano al figlio Franz e successivamente al cugino Nikolaus, sotto la cui direzione la fabbrica divenne famosa per i fucili dalle curatissime finiture e decorazioni. Tra le sue creazioni, sono da ricordare i modelli di fucile ad ago Dreyse M1868, in dotazione all'esercito prussiano per ordine dell'imperatore di Germania, la doppietta ad ago Dreyse del 1870 e la rivoltella Dreyse Reichsrevolver M1879, adottata dall'esercito tedesco nel 1879 e poi sostituita dal Reichsrevolver M1883.

appuntamento con la storia



**In alto: il fucile francese Chassepot
in basso: il Carcano italiano**

Tuttavia il fucile prussiano Dreyse, come più tardi il francese Chassepot e l'italiano Carcano, basati sullo stesso principio, non assicuravano una perfetta tenuta dei gas di scoppio, con tutte le conseguenze del caso. Erano quindi destinati a scomparire non appena quando si affermò la cartuccia a bossolo metallico e innesco incorporato. Il metallo del bossolo (generalmente ottone o tombacco) espandendosi con l'esplosione aderiva perfettamente alle pareti della camera di scoppio e quindi assicurava una perfetta chiusura dell'arma durante lo sparo. La storia delle armi da fuoco è paragonabile a una serie di scatole cinesi: così come la retrocarica aveva risolto definitivamente i problemi riguardanti la rigatura, così la cartuccia a bossolo metallico risolse una volta per tutte i problemi che affliggevano la retrocarica.





EPICONDILITE, QUEL “DOLORINO” AL GOMITO

di dott. **GIANPIERO CUTOLO**

“I TIRATORI DI PISTOLA SONO FACILMENTE SOGGETTI A SGRADUVOLI INFIAMMAZIONI AI TENDINI DEI MUSCOLI ESTENSORI DELL’AVAMBRACCIO A CAUSA DELLA CONTINUA ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO. MOLTO SPESSO QUESTO FASTIDIO VIENE SOTTOVALUTATO. NON BISOGNA IGNORARLO, MA CONTRASTARLO”

Troppo spesso i tiratori di pistola riferiscono sgradevoli sensazioni di “fastidio” al gomito utilizzato nell’esecuzione del gesto tecnico e il più delle volte questo “dolore” viene sottovalutato nonostante la sua persistenza. Escludendo patologie articolari, quel “dolorino” spesso è una manifestazione di una infiammazione dei tendini dei muscoli estensori dell’avambraccio. Un’infiammazione che caratterizza l’epicondillite, una patologia associata usualmente ai tennisti per l’utilizzo abnorme ed alterato biomeccanicamente del rovescio, gesto tecnico che in un movimento di estensione forzata rimanda la pallina nel campo avversario. Il gesto atletico del tiratore di pistola è un movimento non intenso ma assolutamente ripetitivo che crea un sovrac-

carico sui muscoli estensori, tesi a sostenere in elevazione una pistola, provocando fenomeni infiammatori e/o degenerativi a carico dei tendini. Tra i fattori che favoriscono il sorgere del problema ricordiamo un deficit dei muscoli interessati, un invecchiamento delle strutture tendinee dimostrabile dai 30 anni in su, e una errata esecuzione del gesto atletico che porta il gomito a sostenere in maniera eccessiva il carico della pistola in elevazione. I continui microtraumi provocano a carico dei tendini estensori processi riparativi disordinati che alterano la struttura tendinea con trasformazioni fibrose prevalenti nelle giunzioni osteo-tendinee con strozzamento delle terminazioni nervose (causa primarie del dolore) e focolai di degenerazione e calcificazioni all’inserzione del





tendine sull'osso. All'esame clinico l'aspetto del gomito è quasi sempre nella norma, mentre la pronazione dell'avambraccio e la flessione dorsale del polso contro resistenza suscitano dolore. La prevenzione rappresenta il modo migliore per affrontare l'epicondilita, correggendo con il tecnico e con mezzi video il gesto sportivo, potenziando in modo adeguato i muscoli estensori e flessori dell'avambraccio associando esercizi di allungamento degli stessi e allontanando elementi di sovraccarico ulteriore all'esercizio dei muscoli dell'avambraccio

(come l'utilizzo per molte ore della giornata del mouse del computer, lavori casalinghi pesanti ed impegnativi per il gomito, pitture di ambienti, l'eccesso in attività sportive come il tennis, etc). La cura dell'epicondilita al di là delle terapie farmacologiche (antinfiammatori, FANS, non assolutamente cortisonici considerati doping dalla WADA) si esplica con mezzi fisioterapici (Tecar, laser, ultrasuoni). In queste pagine potrete vedere dei validi esercizi per prevenire l'epicondilita, grazie alla collaborazione del nostro Campione Mauro Baradaracchi.

Le possibilità terapeutiche fisioterapiche proposte e alcuni facili esempi di potenziamento e allungamento dei muscoli dell'avambraccio sono degli strumenti utili per contrastare l'infiammazione dei tendini del gomito.





EXA



2011

BRESCIA EXA
19-11 Aprile 2011

TEAM CUP



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
FIERA DI BRESCIA



1/7 marzo 2011 - Fiera di Brescia

